

27.a edizione, dicembre 2022

il corriere di

Quinto

*ai confini della città,
immersi nella natura*



Bollettino informativo a cura del Municipio

Indice

Saluto del Sindaco	3
Informazioni generali	4-5
Notizie in breve dal Municipio	6
Consigliere di Stato Norman Gobbi in visita a Quinto	7
Le visioni per una crescita sostenibile	8-10
"Siamo Fuori" a Quinto	11
Progetto SERP	12-13
Clinica dentaria comunale	14
Hcap Girls	15
Franco Celio tra insegnamento, storia e politica	16-17
Inaugurazione asilo nido "Il Botton d'Oro"	18
Libro sulla chiesa parrocchiale di Quinto	19
Inaugurazione centro ricreativo ATTE	20
Pranzo anziani	21
Tour de Suisse ad Ambri	22
80 anni della Società Samaritani	23
Corpo Pompieri Alta Leventina	24-25
Mulino ad acqua di Altanca	26
Medaglia d'argento al formaggio dell'Alpe Ravina	27
Notizie dall'Istituto scolastico	28-29
Futura Innova System Energy Sagl	30
Cerimonia 18.enni	31
Centro alla Stazione di Ambri	32-33
Notizie dal Centro di Biologia Alpina (CBA), Piora	34-36
Stairways to Heaven	37
Cronache di un anno	38-40
Programma natalizio Cinema Leventina	41
Calendario degli eventi 2023	42
Poesie	43



Care concittadine,
 Cari concittadini,

Operare delle scelte politiche oggi risulta essere più complicato del solito. Si pensi solo alle conseguenze dei confinamenti causati dal Covid o alla guerra in Ucraina, che oltre a creare preoccupazioni stanno determinando una fase di recessione economica. L'aumento generalizzato di quasi tutte le

materie prime e dei costi energetici hanno ripercussioni anche alle nostre latitudini. Per una riflessione più dettagliata sull'aspetto prettamente gestionale e finanziario rimando all'articolo che segue del nostro segretario comunale Nicola. In questo mio saluto vorrei invece toccare alcuni temi affrontati durante l'anno che sta terminando.

Collaborazione con HCAP

La scorsa seduta di Consiglio comunale del 5 dicembre è stata approvata la nuova Convenzione con HCAP. Quella in essere fu formalizzata nel 2009 e ha regolato per oltre 10 anni i flussi finanziari (e non) tra Comune e questa società. La realizzazione del nuovo stadio, voluta anche dal Comune, ha imposto una revisione di questa Convenzione che è stata appunto recentemente approvata. Sono molto felice di questa decisione che sottolinea l'importanza di una collaborazione che ha per scopo quello di mantenere in Valle una realtà importante sia per le ricadute in immagine (Ambri è conosciuta a livello nazionale grazie alla presenza del club), per i posti di lavoro, per le indubbie ricadute in ambito economico. HCAP è però anche storia, 85 anni di storia! L'ipotesi, che una quindicina di anni fa sembrava quasi inevitabile, della cessazione dell'attività o di uno spostamento dello stadio altrove, è stata scongiurata grazie soprattutto all'intraprendenza del Presidente Filippo Lombardi e dei membri del Consiglio d'Amministrazione. Oggi abbiamo ad Ambri un nuovo, moderno e bello stadio dentro il quale non solo si fa dell'hockey ad alto livello, ma si dà l'opportunità ai giovani di divertirsi e a tutta la popolazione, anche al di fuori dei confini giurisdizionali, di avere un luogo di incontro e di socializzazione. Uno stadio che quest'anno ha cominciato ad ospitare eventi di altro genere, come ad esempio la partenza di due tappe del Tour de Suisse. L'HCAP ha bisogno di essere sostenuta e di poter operare scelte che la mantengano nell'élite dell'hockey svizzero e internazionale. Avete certamente letto dell'intenzione del Municipio di studiare l'introduzione del posteggio a pagamento per i tifosi. Non si tratta di voler approfittare del pubblico per creare un indotto facile. Se così fosse sarebbe un atteggiamento sbagliato che io per primo non condivido. Lo scopo che si prefigge il Municipio è invece quello di coprire parte dei costi per l'organizzazione dei vari servizi che l'autorità locale è obbligata a svolgere. In altre parole riteniamo corretto che questi costi non siano a carico unicamente della popolazione di Quinto (mediante il pagamento delle imposte), ma vengano finanziati anche dai tifosi (mediante appunto il prelievo di una tassa di posteggio), esattamente come avviene in tante altre località. Siamo certi che i tifosi comprendano questa

misura anche perché la tassa che si prospetta non sarà elevata, ma quell'importo rappresenterà un buon apporto per le finanze di un piccolo Comune come il nostro.

Traffico sulla cantonale

Il Municipio ha affrontato il problema del traffico sulla strada cantonale durante i fine settimana estivi, quando a causa delle colonne al portale sud della galleria del san Gottardo, molti automobilisti escono dall'autostrada a Varenzo (o a Faido). La maggior parte della popolazione avverte preoccupazione per le difficoltà ad attraversare la strada o per il rumore che il traffico comporta. D'altro lato i commercianti e i ristoratori sono ben lieti di avere qualche potenziale cliente in più. Per risolvere il problema e soddisfare le attese degli uni e degli altri, quest'estate è entrata in funzione a titolo sperimentale, la Corsia di uscita preferenziale Airolo/Passi, detta "CUPRA", corsia che permette di dare alla possibilità a chi cerca una via più diretta per il Passo, di restare in autostrada e di dare invece la possibilità di uscire a Quinto (o Faido) a coloro che vogliono transitare lungo gli abitati anche per fare una pausa e godere delle opportunità che il commercio e la ristorazione locale offre. L'obiettivo di questa corsia preferenziale è quindi quello di ridurre il travaso di traffico sulla strada cantonale in direzione nord, limitando disagi e pericoli per la popolazione residente. L'inizio dei lavori per la versione "definitiva" della "CUPRA" è previsto presumibilmente nel 2024. Nel frattempo la corsia attuale viene perfezionata.

Progetto d'aggregazione Prato Leventina – Quinto

Lo scorso 12 novembre ha avuto luogo una mattinata di lavoro sull'aggregazione tra il Comune di Prato Leventina e Quinto, svoltosi alla Gottardo Arena. Una settantina i partecipanti – consiglieri comunali e cittadini dei due Comuni – che hanno potuto scambiare le opinioni e dare vari spunti inerenti alle tematiche Risorse, Territorio, Socialità e Istruzione, Progetti. Gli spunti emersi durante il "workshop" contribuiranno a realizzare lo studio aggregativo che porterà alla votazione popolare.

Funivia Valle Leventina – Valle Maggia

Un progetto in cui credo particolarmente è la funivia che collegherà Ambri e Fusio. Benché la distanza tra le due località sia esigua in linea d'aria, esse distano 120 km via strada. Lo studio di fattibilità e la valutazione di opportunità, è stato ultimato lo scorso mese di giugno da parte del Dipartimento del Territorio. Il nuovo collegamento fra le due valli, è opportuno poiché costituisce uno degli elementi essenziali per un rilancio socio-economico di entrambe, valorizzandone il rispettivo potenziale di sviluppo, risulta inoltre sostenibile sia in termini tecnici, che d'impatto territoriale e ambientale.

Concludo questo mio saluto ringraziando i colleghi di Municipio, per il lavoro svolto e l'ottima collaborazione. Un ambiente piacevole e costruttivo che rende questo impegno più piacevole. Un ringraziamento lo devo anche al personale dell'Amministrazione comunale, a tutti i collaboratori dei vari servizi, al personale della Clinica dentaria comunale e ai docenti ed in particolare al nostro segretario comunale Nicola Petri per il loro prezioso lavoro.

A voi tutti buone feste.

Municipio 2021-2024

Aris Tenconi	Sindaco
Patrizia Gobbi Coradazzi	Vicesindaco
Emilio Bossi	Municipale
Giovanni Luppi	Municipale
Daniela Marveggio	Municipale

Consiglio Comunale 2021-2024

Ivan Aebischer	Jana Gobbi
Giorgio Bernasconi	René Gobbi
Natascha Bettosini Zenucchi	Alessio Guscetti
Alberto Bigger	Curzio Guscetti
Martina Bossi	Marino Jelmini
Fabio Celio	Reto Jurietti
Giulia Cieslakiewicz	Stefano Mottini
Michele Delfoc	Luca Pedrini
Eliano Forni	Alberio Pini
Enrico Giannini	Paolo Rossetti
Erica Gobbi	

Amministrazione comunale

Nicola Petrini	lic.rer.pol., segretario comunale
Sophie Tagliabue	vicesegretaria, responsabile servizi finanziari
Cesare Forni	contabilità
Giorgio Grassi	tecnico comunale
Patrizia Leonardi	ricezione/segretariato
Raffaella Dadò	impiegata e comunicazione al 50%

Recapiti

Amministrazione	091 873 80 00	Servizio esterno	091 880 20 81
Ufficio tecnico	091 873 80 07	Servizio di picchetto	091 880 20 83
info@tiquinto.ch	www.tiquinto.ch		

Orari sportello

lunedì-venerdì	16.00 – 17.00
----------------	---------------

Servizio esterno

Mauro Gobbi	capo-servizio esterno
Bruno Crivelli	operaio comunale
Claudio Dolfini	operaio comunale
Angelo Jelmini	operaio comunale
Renzo Venturini	operaio comunale
Dilcia Pini	cuoca
Simona Forni	aiuto cuoca
Sabrina Ghisletta	aiuto cuoca
Katia Pini	custode La Casermetta
Gordana Dokic	responsabile ausiliarie di pulizia
Lenilce Guimaraes Gobbi	ausiliaria di pulizia
Servete Keraj	ausiliaria di pulizia
Sandy Peverelli	ausiliaria di pulizia
Rita Trupia	ausiliaria di pulizia
Vera Velimirovic	ausiliaria di pulizia

Funicolare Ritom SA

Renato Guscetti Presidente CdA
www.ritom.ch
091 868 31 51 – info@ritom.ch

Valbianca SA

Simone Beffa Direttore
Impianti di risalita di Airolo aperti in inverno e in estate
www.airolo.ch
091 873 80 40 – marketing@airolo.swiss

Parco Multifunzionale Ambri-Piotta

Paolo Rossetti Presidente CdA
www.tiquinto.ch
091 873 80 00 – segretario@tiquinto.ch

Quinto Energia SA

Bruno Taragnoli Presidente CdA
info@quintoenergia.ch

Clinica dentaria comunale

Giampiero Veltri	Medico dentista
Barbara Binaghi	Igienista (tempo parziale)
Sanja Ikonic	Assistente dentale
Natalie Azzola Galbusera	Assistente dentale 50%

Recapiti

Telefono 091 868 13 53
clinicadentaria@tiquinto.ch
www.tiquinto.ch

Orari

Lunedì	09.00 – 18.30
Martedì	07.30 – 17.00
Mercoledì	07.30 – 13.00
Giovedì	07.30 – 17.00
Venerdì	07.30 – 15.30

Piscina comunale

Lunedì	20.30 – 21.30
Martedì	09.00 – 11.00
Venerdì	18.00 – 20.00

Il presente bollettino informativo viene stampato in 1'000 esemplari e distribuito ai fuochi e ai villeggianti. Esso è stampato in formato A4 onde permettere una migliore leggibilità, e su carta certificata FSC, coerentemente con la nostra politica rispettosa dell'ambiente.

Buona lettura!

Corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale

Isia Mazzonzelli, scuola dell'infanzia
Lara Torriani, I e II elementare
Maira Braga e supplente Michela Campana Terzi, III e V elementare
Elena Boarolo, IV elementare
Barbara Cotti, educazione fisica
Damiana Canonica, nuoto
Karin Dandrea, attività creative
Eleonora Volonterio, educazione musicale
don Michele Capurso, istruzione religiosa
Marina Fasolin, sostegno pedagogico
Erika Messi, logopedia
Alessia Leone, psicomotricità

Recapiti

Direttrice	Valentina Ombelli
Docente di riferimento	Lara Torriani
Telefono SE	091 868 19 06
Telefono SI	091 868 11 42
iscambri@bluewin.ch	
Custode	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83
Mensa	091 868 14 58
mensa@tiquinto.ch	

Scuole medie

Direttore prof. Marco Costi
091 816 35 11 - decs-sm.ambri@edu.ti.ch

Sportello di aiuto sociale

In collaborazione con il Comune di Airolo
Operatrice sociale Flavia Boldini
091 873 81 31 - sociale@airolo.ch

Orari

(in Municipio ad Airolo, su appuntamento)
martedì e giovedì 08.00 – 12.00

Parrocchia di Quinto

Parroco	don Michele Capurso
Telefono	091 868 11 83
Mail	don.michele@bluewin.ch
Presidente del consiglio parrocchiale	Paolo Michele Gallieni
Telefono	078 717 21 74
www.parrocchiaquinto.ch	

Certificato di Quadro dirigente per la vice-segretaria comunale Sophie Tagliabue

Il Municipio si congratula con Sophie Tagliabue per l'ottenimento, con ottimi risultati, del certificato di Quadro dirigente per enti locali. Sophie Tagliabue ricopre la carica di responsabile del settore finanziario del Comune e di vice-segretaria comunale.

A nome dell'intera popolazione il Municipio augura a Sophie tante soddisfazioni sia in ambito professionale che privato.



Informazione alla popolazione di Quinto

Pagamenti tramite Twint

Avvisiamo la gentile utenza della cancelleria comunale che da quest'anno è possibile pagare tramite l'app di pagamento TWINT, la stessa modalità di pagamento è stata introdotta alla Clinica dentaria comunale.



Centralizzazione Ufficio della Stato civile ad Acquarossa

Dal 2022 lo Stato civile di Leventina è stato trasferito ad Acquarossa e riunito con quelli di Blenio e della Riviera. È così possibile disporre di un servizio 5 giorni su

5, anziché bisettimanale come finora. Approfittiamo dell'occasione per riassumere i principali documenti che vanno chiesti all'Ufficio di Stato civile e che spesso vengono domandati alla nostra Cancelleria: atto di matrimonio, atto di nascita, atto di origine, atto/certificato di famiglia, certificato individuale di stato civile per cittadini svizzeri.

Presso l'Ufficio stato civile si trova pure la documentazione per le ricerche genealogiche.

Pretorio, CP 87, 6716 Acquarossa

Telefono: 091 816 37 41

E-mail: statocivile.3valli@ti.ch

Ausiliari di Polizia

Tramite un progetto pilota che permette alla popolazione delle 3 Valli di risparmiare in modo significativo, sono stati assunti 6 ausiliari, anziché 6 agenti di Polizia, come da disposti della Legge. Gli ausiliari sono a disposizione dei Comuni per svariati compiti e prestazioni.

Nuova procedura per gli alloggi ad uso turistico, obbligo di iscrizione dal 01.02.2022.

Negli anni vi è stato un forte aumento di posti letto privati dati in locazione a utilizzo turistico (camere, appartamenti e case private), che nel complesso rappresentano quasi un quarto dell'offerta turistica cantonale. Agli aspetti positivi di questo trend, si contrappongono anche alcune criticità, quali la garanzia della sicurezza edilizia per gli ospiti e il versamento delle tasse turistiche, a cui è soggetta questa tipologia di alloggi.

Il Parlamento ha voluto porre rimedio alle problematiche emerse, dando vita a un nuovo disegno di legge entrato in vigore il 1° febbraio 2022: a partire da questa data ogni datore di alloggio ad uso turistico deve essere registrato tramite un numero identificativo. Gli alloggi già sottoposti alla Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione lo ricevono automaticamente, mentre gli altri dovranno registrarsi sull'apposita piattaforma online. Le strutture hanno dodici mesi di tempo dall'entrata in vigore della legge per richiedere il numero identificativo, che dovrà essere indicato in ogni annuncio online. Le informazioni raccolte sono in seguito inoltrate all'Organizzazione turistica regionale di riferimento e al Comune in cui si trova l'alloggio.

Questi, con lo scopo di confermare l'idoneità delle strutture, entro sei mesi è tenuto a validare il rilascio del numero identificativo, verificando che l'oggetto rispetti le norme edilizie e le altre disposizioni legali il cui controllo è di competenza comunale. Maggiori informazioni su www.ticino.ch/registrazione-alloggi.

Il Consigliere di Stato Norman Gobbi in visita in alcuni Comuni della Valle Leventina



Sono proseguite le visite del Direttore del Dipartimento delle istituzioni Norman Gobbi nei Comuni ticinesi. Il principale tema all'ordine del giorno degli appuntamenti con quattro Municipi della Valle Leventina è stato l'aggregazione comunale. Le visite, iniziate nel 2018 a Stabio, sono proseguite fino al 25 ottobre di quest'anno sempre in Valle Leventina e a Biasca, continuando così un apprezzato momento di incontro e scambio di informazioni che tocca ogni parte del Ticino.

Il Consigliere di Stato **Norman Gobbi**, accompagnato dal Capo della Sezione degli enti locali **Marzio Della Santa**, dall'ispettrice comunale Aurora De Donatis e dalla responsabile dei progetti aggregativi Daniela Baroni, ha incontrato il 17 ottobre i Municipi di **Quinto**, Prato Leventina, Bodio e Giornico.

Al centro della discussione dell'appuntamento con le autorità dei Comuni di **Quinto** e Prato Leventina vi è stato il dossier delle aggregazioni comunali. Infatti, lo scorso mese di giugno il Consiglio di Stato ha approvato l'istanza aggregativa formulata dai due Esecutivi leventinesi e ha istituito l'apposita Commissione di studio incaricata di elaborare il progetto vero e proprio. Come ha sottolineato il capo della Sezione degli enti locali **Marzio Della Santa** «prendiamo atto con piacere della giornata di discussione e approfondimento promossa dai due Comuni. Coinvolgere fin dall'inizio del processo aggregativo la cittadinanza e i legislativi comunali arricchisce la riflessione su elementi condivisi e contribuisce a costruire il futuro Comune attorno a

una comunità coesa. Inoltre, constatiamo con piacere che la politica del Dipartimento volta a promuovere il coinvolgimento dei cittadini viene recepita positivamente e spontaneamente dagli enti locali».

Il **Direttore del Dipartimento delle istituzioni** ha tenuto a ringraziare i Municipali presenti all'incontro «per l'impegno e la voglia di dedicare il vostro tempo libero alla cosa pubblica. Un sacrificio non scontato al giorno d'oggi anche per la difficoltà a conciliare una carica pubblica con gli impegni lavorativi e famigliari. Uno sforzo a favore della collettività che consente di dare slancio alla vitalità del Comune e di dare forza all'intero territorio cantonale».



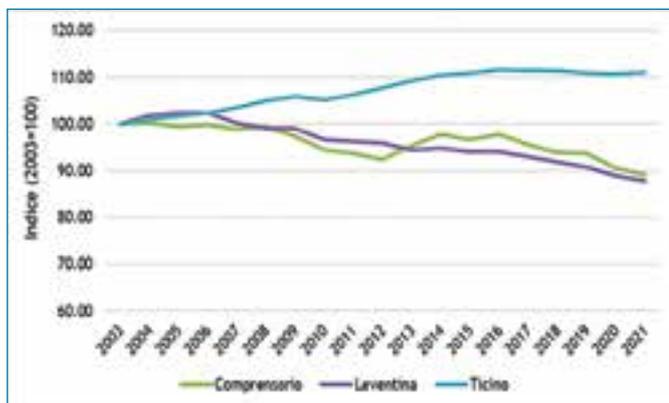
Le visioni per una crescita sostenibile

di Nicola Petrini



CANCELLERIA DELLO STATO

Il Municipio si pone la questione a sapere come riportare la popolazione sui livelli degli anni 80' (1400 unità – 40 anni fa!), quando le imprese nella Zona industriale di Piotta occupavano oltre 200 dipendenti e quando le regie federali davano lavoro a parecchie persone.



Il grafico qui sopra, utilizzato per il workshop sull'aggregazione lo scorso 12 novembre indica l'evoluzione dell'ultimo ventennio che ha visto la popolazione cantonale aumentare del 10% e quella della Leventina, e del comprensorio Prato-Leventina – Quinto, che ha invece subito una diminuzione pure del 10%.

Meno abitanti significa meno commercio e quindi nuovamente meno posti di lavoro, e così via. Questo trend porta pure una minor linfa per le Associazioni sportive e culturali e nelle Istituzioni e ha pure per conseguenza la riduzione del numero degli allievi delle scuole. Questo aspetto, sul quale tornerò, è centrale nell'elaborazione della politica di promozione del territorio.

La partenza di cittadini verso altri luoghi ha infine

avuto come ulteriore effetto l'abbandono delle abitazioni che, restate vuote, danno un'immagine triste di degrado.

Negli ultimi anni il Municipio si è più volte chinato sulla questione della promozione territoriale, proponendo alcune piccole iniziative, sostenibili finanziariamente e nel contempo molto apprezzate dalla popolazione.

Si è cercato di mantenere ed implementare la qualità dei propri servizi offrendo ai propri domiciliati una serie di piccole ma gradite agevolazioni; la **Quinto CARD** è stata pensata per fidelizzare la propria popolazione e per attrarne altra, ma anche per far conoscere meglio la ricchezza del proprio territorio.

Il Municipio ha voluto coinvolgere la popolazione, mediante un sondaggio, e interrogare diversi "portatori di interesse", persone o società che per diversi motivi possono contribuire nella ridefinizione di una strategia con la quale creare nuove opportunità di lavoro, nuove attività e servizi, nuove opportunità abitative.

"Eppure qualcosa di buono la Regione lo offre"

Il sondaggio ha evidenziato come la qualità dei servizi offerti sul territorio è considerata da "Buona" a "Molto buona". È molto apprezzato ad esempio il fatto che un piccolo Comune di periferia offra un servizio scolastico completo e di qualità. Al centro scolastico di Ambri hanno sede la Scuola dell'infanzia, la Scuola elementare, la Scuola media; dallo scorso anno vi è pure un Asilo nido ad arricchire l'offerta. Vi è una piscina e una palestra che vengono utilizzate anche da Associazioni sportive locali, arricchendo di fatto l'offerta del "dopo-scuola". Il Comune offre poi un servizio di trasporto casa-scuola, molto capillare.

La scuola, con i suoi servizi di qualità, rappresenta un elemento attrattore indispensabile per le famiglie. Un altro punto molto apprezzato è quello della raggiungibilità. Il servizio di trasporto pubblico è molto ricco e il Comune offre ai propri cittadini delle agevolazioni sugli abbonamenti. Anche il territorio della nostra regione rappresenta un vero e proprio "Punto di forza".

Consapevole di questa realtà il Municipio ha ridefinito la propria strategia poggiandola prevalentemente su due pilastri.

Il rilancio della zona artigianale e industriale, per creare nuove opportunità di lavoro, e *la rivitalizzazione dei nuclei*, stimolando i privati ad investire per offrire degli spazi abitativi al passo coi tempi.

A tale proposito molto interessante è l'apporto della Cooperativa d'abitazione Svizzera, Sezione Ticino (CASSI – vedasi www.cassi.ch). CASSI è a disposizione, anche dei privati cittadini, per dare consulenza per

lo sviluppo di progetti abitativi innovativi.

L'obiettivo del Municipio è quindi di stimolare i proprietari privati ad investire nel risanamento dei propri edifici suggerendo soluzioni che garantiscano la necessaria sostenibilità sociale, ambientale e finanziaria.

Vorrei sottolineare la parola "sociale" in quanto la popolazione ha espresso il bisogno di tornare ad interagire (il periodo della pandemia ha certamente accentuato questo bisogno).

Ecco che alcuni suggerimenti della Cooperativa d'abitazione, si basano proprio sulla condivisione – di spazi, di strutture, di oggetti – ciò che favorisce l'incontro, il confronto, la collaborazione. Questi aspetti erano già noti nel passato quando forze maggiori lo imponevano.

La globalizzazione, i cambiamenti della società e dei modi di vita, hanno però lentamente portato alla situazione che conosciamo oggi.

Si tratterebbe di tornare a ragionare con più sensibilità verso certi valori nel valutare gli interventi di ri-



sanamento degli edifici presenti nei nuclei. L'autorità, nell'elaborare le proprie strategie atte a promuovere il proprio territorio, deve gioco forza orientarsi al futuro, pensare a ciò che potrebbe essere utile alle prossime generazioni. Questa è la vera sfida che la società dovrà affrontare.

Al momento in cui i proprietari investiranno, le ricadute saranno immediate sia per le imprese e gli artigiani che per tutto il tessuto socio-economico dell'intera Alta Valle.



La recessione e l'impatto sulle finanze del nostro Comune

La fase economica della recessione si sta manifestando a livello internazionale ed è senza dubbio determinata anche dagli effetti causati dalla pandemia e dalla guerra in corso in Ucraina. L'inflazione, dopo anni di stagnazione, è salita negli ultimi mesi nell'eurozona attorno al 7%. In Svizzera questa percentuale si attesta attorno al 3%.

La scarsità di alcune materie prime e di determinati prodotti inoltre comporta dei ritardi sulle forniture e un aumento dei prezzi dovuto alla discrepanza che si viene a creare tra Domanda e Offerta.

Non solo il mercato dell'energia è attualmente di difficile interpretazione, ma anche quello finanziario. Gli analisti stessi hanno difficoltà a capire quale possa essere l'evoluzione dei tassi di interesse a breve e medio termine.

Nell'elaborazione dei preventivi 2023, il Municipio pur restando prudente non ha voluto anticipare né tagli in gestione corrente né blocchi degli investimenti, limitandosi al costante monitoraggio dell'evoluzione delle principali posizioni. La scelta, consapevole, è voluta per due motivi; il primo è quello di non

togliere o limitare dei servizi proprio ora che si vorrebbe incentivare nuove famiglie a venire a Quinto, la seconda è per rigettare nell'economia locale importante linfa. In un periodo di recessione la tendenza del privato è di limitare le spese; con una politica anticiclica l'ente pubblico viene in soccorso proprio per contrastare la recessione. La maggior parte delle spese del Comune, quelle non imposte da enti terzi (pensiamo ad esempio a tutti i costi della previdenza sociale), vanno a beneficio dell'economia locale.

Con questa politica il Municipio ritiene che l'esercizio di "spending review" (o come si dice alle nostre latitudini di "limatura"), possa essere tenuto in momentaneamente "stand by".

Per quanto attiene poi agli investimenti va aggiunto che quelli in programma sono necessari; si tratta perlopiù di interventi di manutenzioni straordinarie delle infrastrutture comunali (approvvigionamento idrico, strade, scuole, canalizzazioni, ecc.) e ritardarli sarebbe un errore in quanto andrebbero ingiustamente a pesare sulle generazioni future.

La situazione finanziaria, certamente peggiorata per effetto della recessione, non deve al momento destare preoccupazione, anche se impone al Municipio il costante esercizio di monitoraggio.



“Siamo Fuori” a Quinto



Mercoledì 7 dicembre 2022 alle 16.55 l’Osteria degli amici di Quinto di Laura Fassora ha ospitato la trasmissione “Siamo fuori” che va in onda dal lunedì al venerdì su RSI La1 con Carlotta Gallino, Davide Riva e Christian Frapolli.

La trasmissione ha presentato meravigliosamente il nostro Comune e in particolare la frazione di Quinto sia attraverso le immagini, ma soprattutto con i nostri commercianti che hanno potuto raccontare la loro attività in televisione.

A “Siamo Fuori” sono intervenuti il Sindaco Aris Tenconi che ha presentato brevemente il comune, Giulia Taragnoli con la Butea da Quinto ha parlato dei suoi gioielli, Bruno Buletti ha parlato della panetteria, cioccolateria e pasticceria, Laura Fassora della sua Osteria degli Amici, Paolo Gallieni presidente della parrocchia di Quinto, e in studio Fabrizio Cieslakiewicz, ex Sindaco del Comune.



Diversa gente è accorsa in qualità di pubblico. A tutti i presenti è stato offerto un ottimo risotto cucinato da Christian Frapolli in collaborazione con Waldis Ratti che collaborerà con Laura Fassora dell’Osteria degli Amici, per i fine settimana nei prossimi mesi.



Poesie di Giulia Taragnoli

Durante la trasmissione Giulia ha letto una poesia che ha scritto, qui sotto ve la riproponiamo con altre sue poesie.

*Ogni primavera
a mondè i prei
amò chel misctero
ignò da videi.
I sass, che i aresan
da vess pesant,
i vegnan i sù
e nùì a fè domand.
Parche i sctan mia i jü?
Che almè a nùì um toca mia girè
col sadell a catai sù?*

Di óut, quant chi sem sctaca

*i giri a donda, coi mèi in piraca.
Ui varesa be mia fal,
ma us fa finta da dascmanchial.
Us peisa sempro det ves fortünei,
o che tant ien be boi i cauzei.
Invece u sas šcarpüscia béla che mèi,
énchia a vess fort e abitüei.*

*In chel moment che te dascgropat i cauzeroi
tel se ajè che i riscmenzan i preocupazioi.
Mi i fèi adasi aposcta
contenta énchia da vess sota a na soscta.
Uj e amò chel atim det libertè,
che pò chissà quant cu vegnarà indrè.
Finche i sctriñc ien mia begn rodlei
la ment l’e amò sù par un santei.*

Paseisgèda a Cassin da Degg, 23 jaséi 2022

Funicolare Ritom SA – Nuovo progetto

di Valerio Jelmini vice-presidente della Funicolare Ritom SA

Sono già passati 8 anni da quando nel 2014 la società ha iniziato con l'allestimento di uno studio per il rinnovo dell'impianto in previsione della scadenza del ventennale contratto di gestione firmato con le FFS SA. Allora, il Consiglio d'amministrazione, rilevava che nell'ambito di un rinnovo del contratto, sarebbe stato opportuno modernizzare la funicolare migliorandone la capacità di trasporto durante le giornate di forte frequenza.

Furono quindi intrapresi contatti verso il Cantone tramite l'ente regionale di sviluppo per capire quale potesse essere la strada percorribile per ottenere un eventuale finanziamento pubblico del progetto e a quali condizioni.

Viste le caratteristiche prettamente turistiche del progetto fummo indirizzati verso il programma San Gottardo 2020 (PSG 2020) la cui organizzazione meglio si prestava per promuovere e finanziare il futuro impianto di risalita a condizione che fossero rispettati determinati criteri. Nacque quindi il SERP (Spazio d'esperienza Ritom Piora) che raggruppava i seguenti 6 progetti.

- Rinnovo dell'impianto con un nuovo e attrattivo collegamento con la zona della diga;
- Miglioramento della comunicazione attraverso una cartellonistica più chiara;
- Nuovo sito e nuovo Info point a Piotta;
- Ampliamento della rete dei sentieri;
- Realizzazione del centro visitatori presso il centro biologia alpina e l'alpe Piora;
- Realizzazione di un centro informativo riguardi le Premunizioni valangarie sopra Airolo
- Migliorare le strutture ricettive della regione;

Nel 2016 confrontati con le lungaggini amministrative del PSG 2020 ci rivolgemmo al Cantone per poter continuare con lo studio più celermente senza passare tramite loro. Il Cantone ci autorizzava a continuare con la parte riguardante il rinnovo dell'impianto e il ponte sospeso.

Nel frattempo anche le condizioni di proprietà dell'impianto sono cambiate e la funicolare passa dalle mani di FFS SA alla Ritom SA. Con il nuovo interlocutore troviamo da subito la disponibilità a continuare con il progetto.

Venne quindi avviato uno studio per l'aggiornamento dei preventivi, ormai più attuali, e per l'allestimento di un businessplan necessari per l'ottenimento dei sussidi e per la richiesta del credito al Gran Consiglio. Grazie

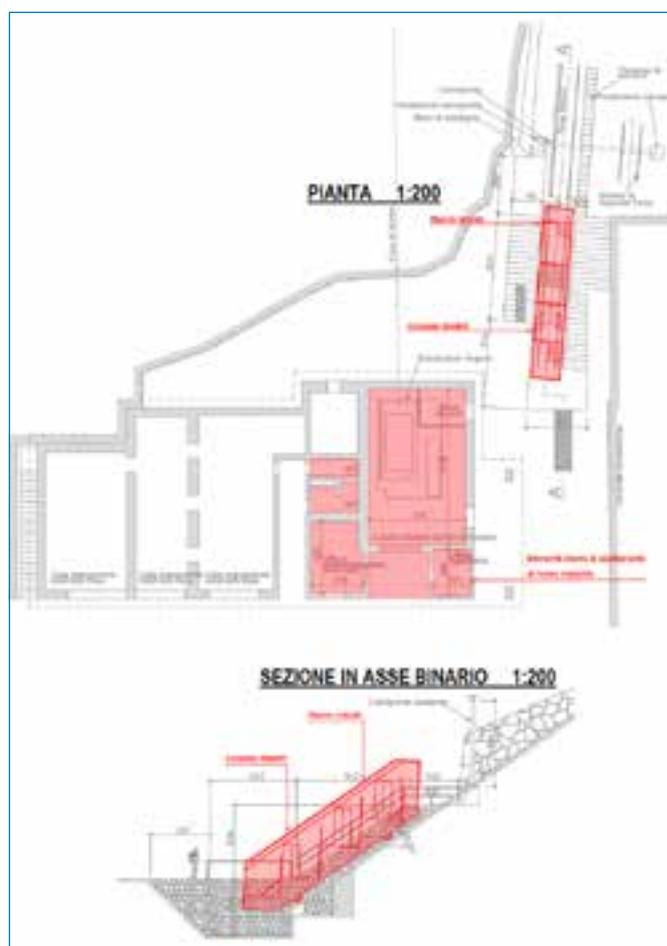
all'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzona e Valli l'aggiornamento dei dati venne sussidiato nell'ambito della politica regionale.

Dopo oltre un anno di lavoro, proprio in queste settimane, abbiamo ricevuto la bozza definitiva dell'aggiornamento. Il progetto è suddiviso in due fasi. La prima interesserà il rinnovo della funicolare mentre la seconda si concentrerà sulla realizzazione del Ponte sulla fossa.

Il Rinnovo della funicolare

La parte più importante del progetto riguarda il rinnovo dell'impianto che prevede la sostituzione di tutta la parte meccanica ed elettromeccanica (i motori hanno più di 70 anni) con l'aumento della capacità di trasporto dagli attuali 100 passaggi l'ora ai 230. Sarà realizzato un completo restyling della struttura d'accoglienza a valle con l'aggiunta di un infopoint, che permetterà di presentare le peculiarità della Val Piora, e sarà migliorata la distribuzione dei biglietti.

Presso la stazione a monte sarà invece realizzato un piccolo bar/spaccio nei locali della Ritom SA ormai parzialmente in disuso.



Layout stazione a Valle

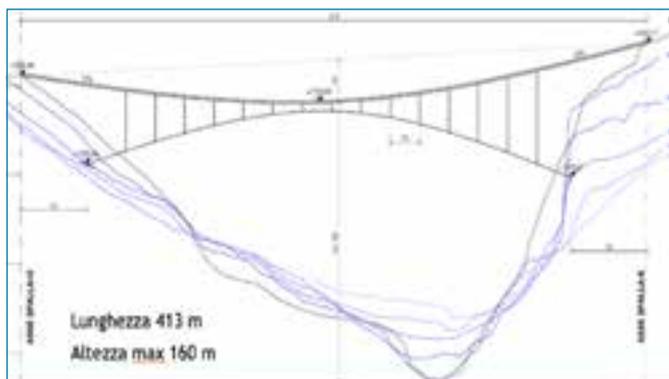


Layout stazione a Monte

Il costo complessivo per il rinnovo dell'impianto si attesta a CHF 6.8 mio.

Aumento attrattività turistica – Ponte sulla Foss

Per aumentare l'attrattività turistica della regione, fra le varianti proposte nel SERP iniziale, c'era la realizzazione di una passerella sulla Foss. Questo progetto sarà quello che, secondo i nostri consulenti finanziari, permetterà di aumentare i passaggi stagionali dagli attuali 22'000 a 32'000 nel 2041 così da poter coprire i costi dell'intero investimento. Il ponte in via preliminare si estenderà dalla strada che conduce alla diga fino alla sponda sinistra della Foss. Il ponte avrà una lunghezza di 413 m e un'altezza massima dal suolo di 160 m.



L'investimento complessivo sarà di CHF 2.385 mio

Finanziamento del progetto

Nella tabella seguente sono indicati gli estremi del finanziamento.

Grazie agli aiuti pubblici legati alla politica regionale, l'aumento dei passaggi da 22'000 a 32'000 su 20 anni, l'aumento del ricavo medio per biglietto da CHF 12.– a 15.– e grazie al contributo a fondo perso di CHF 1.65 mio nonché ricorrente sulla gestione da parte di Ritom SA. – il piano di finanziamento sarà sostenibile.

Descrizione			Importo
Mezzi propri	Funicolare Ritom SA (esistente)	CHF	400'000.–
	Funicolare Ritom SA (supplementare)	CHF	250'000.–
	Fondo Ritom SA progetti AL	CHF	500'000.–
	Ritom SA	CHF	1'650'000.–
Totale mezzi propri	Funicolare Ritom SA + Ritom SA	CHF	2'800'000.–
Sussidi cantonali	LaLRP - Sussidio a fondo perso	CHF	2'690'000.–
	LaLRP -	CHF	1'575'000.–
Istituti di credito	Ipoteca-prestito	CHF	1'700'000.–
Altri e diversi	Altri sussidi e IVA precedente	CHF	420'000.–
TOTALE		CHF	9'185'000.–

Termini

Attualmente è in pubblicazione il concorso per l'assegnazione dei lavori per il costruttore dell'impianto. Durante la primavera 2023 inoltreremo la domanda di costruzione all'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e saranno deliberati i lavori per la fornitura e il montaggio delle parti meccaniche ed elettromeccaniche. Entro l'autunno l'UFT dovrebbe rilasciarci un documento che certifica che la prima fase d'approvazione dei piani è approvata.

Questo importante documento permetterà al Consiglio di Stato di licenziare il messaggio per poi andare in Gran Consiglio (in seguito GC). Sempre nel 2023, durante l'estate, sarà allestito il capitolato per i lavori di genio civile. Con l'approvazione del credito da parte del GC si procederà all'ordinazione e alla realizzazione dell'impianto. Per il ponte, entro fine estate 2023, dovremmo poter ottenere la licenza di costruzione necessaria anch'essa per l'approvazione in GC.

L'inaugurazione del nuovo impianto è prevista per il 2025 mentre il ponte sarà realizzato negli anni 2027 o 2028.

Considerazioni finali

Il consiglio d'amministrazione della Funicolare Ritom SA è consapevole dell'ambiziosa sfida intrapresa ma grazie alla fiducia e alla positiva risposta degli azionisti chiamati a capitalizzare la società siamo pronti ad realizzare il progetto nel migliore dei modi per dare alla centenaria funicolare un futuro glorioso e alla regione un mezzo di trasporto che risponde al 100% agli obiettivi climatici e ai propositi che il CDA si è dato per la destinazione Ritom Piora.

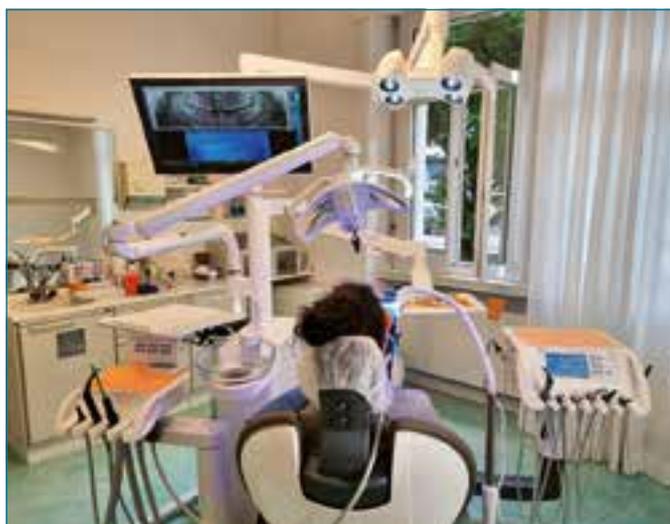
Ringraziamo in modo particolare la Ritom SA, che ha risposto presente quando si è trattato di consolidare il piano di finanziamento, e l'ente regionale di sviluppo Bellinzona e Valli per il prezioso aiuto nell'ambito delle procedure amministrative. Non da ultimo ringraziamo tutti gli studi d'ingegneria coinvolti che si stanno prodigando affinché il progetto possa essere realizzato secondo le nostre aspettative e nei termini previsti.

Informazioni sulla Clinica dentaria comunale



A giugno di quest'anno il Municipio aveva comunicato di avere assunto la signora Barbara Binaghi in qualità di igienista dentale diplomata SSS a tempo parziale. Barbara Binaghi, laureata a Ginevra, oltre vantare una ventennale esperienza nella conservazione e nella promozione della salute delle gengive e dei denti, è specializzata nell'estetica dentale e stiamo parlando più precisamente dello sbiancamento dentale, attuato con la lampada sbiancante.

Questo trattamento oggi è molto meno invasivo e traumatico per il dente e garantisce risultati estremamente migliori e duraturi rispetto allo sbiancamento denti "fai da te".



Ribadiamo che la visita periodica dal medico dentista e dall'igienista dentale consente di mantenere una buona salute orale, in primis con la pulizia, coadiuvata dalle eventuali indagini radiologiche ed ispettive che consentono di individuare patologie in fase precoce, prima ancora che il paziente si renda conto del problema.



La gente fino ad ora è molto soddisfatta della nuova igienista, e noi le auguriamo un buon proseguo nella nostra Clinica.

Quinto
Clinica dentaria

Clinica dentaria comunale

Via San Gottardo 139, CH-6775 Ambrì

Tel. +41 (0)91 868 13 53

clinicadentaria@tiquinto.ch

HCAP Girls

di Laura Trisconi, responsabile HCAP Girls



CRONISTORIA DELLE HCAP GIRLS

2017: la nascita delle hcac girls. Allenatore Dmitri Tsygourov. Si tratta di un progetto innovativo in Ticino che prevede di costruire una presenza consolidata sul territorio cantonale di una struttura piramidale comprendente tre squadre di hockey femminile ticinesi. Questo per offrire alle giocatrici più giovani un ponte tra i settori giovanili misti ed il campionato femminile di tutte le categorie e alle atlete adulte di praticare l'hockey su ghiaccio, ognuna al livello che le compete per capacità tecniche, età ed esperienza. Questa realtà è nata nel 2017 partendo dal gruppo Power Girls (www.hockeypowergirls.com) con l'iscrizione di una squadra al campionato ufficiale femminile iniziando dal livello più basso secondo la filosofia SIHF: le promozioni si guadagnano sul ghiaccio. Del gruppo promotore fanno parte Laura Trisconi, Francesca Rossi, Maruska Piccoli e Dmitri Tsygourov.



La stagione 2018/2019 (Allenatore Massimo Fedrizzi) si chiude col raggiungimento degli obiettivi stagionali: il primo posto in campionato a punteggio pieno, il titolo di Campione Svizzero SWHLD e la promozione in SWHLC dopo le partite di spareggio contro le avversarie degli altri gironi.

Le giocatrici sono cresciute tecnicamente e si è creato un ambiente ottimale per accogliere anche le numerose nuove interessate al progetto, soprattutto le giovani provenienti dai settori giovanili, anche questo un obiettivo prioritario della squadra.

Nella stagione 2019-2020 (Allenatore Nenad Ilic) le HCAP Girls ottengono a pieni voti la promozione in SWHLB e il titolo di campionesse Svizzere 2020 della loro categoria.

Si iscrive una seconda squadra con l'obiettivo di avere in Ticino la squadra adatta per il livello di ogni atleta. Viene sfiorata la doppia promozione, per una differenza reti di un goal la seconda squadra manca di un soffio la promozione.

2020-2021 (Allenatori Nenad Ilic e Dmitri Tsygourov) Nella stagione 2020-2021 si parte con due squadre femminili: una iscritta al campionato di SWHLB e una iscritta al campionato di SWHLD, con l'obiettivo di mantenere la categoria in SWLHB e di avanzare di una categoria con la seconda squadra. Campionato interrotto anzitempo a causa della pandemia di Covid-19.



2021-2022 (Allenatori Dmitri Tsygourov, Mario Gendotti e Jari Pestelacci).

Le HCAP Girls B ottengono inaspettatamente la promozione in Women's League travolgendo la favorita SC Langenthal nella finale dei Play off, 3 a 1 nella best of five, guadagnandosi anche il titolo di campionesse Svizzere di categoria.

Le HCAP Girls D non avanzano di categoria in un campionato nuovamente interrotto per l'inasprirsi della situazione pandemica dovuta al Covid-19.

2022-2023 (Allenatori Dmitri Tsygourov, Jari Pestelacci, Mario Gendotti e Anna Caffi).

Primo campionato nella massima categoria con una squadra molto giovane, obiettivo mantenimento della categoria e avanzamento della seconda squadra.

Franco Celio tra insegnamento, storia e politica

Raffaella incontra Franco Celio



Franco Celio, classe 1953, da sempre domiciliato nel nostro Comune, più precisamente ad Ambri, ex docente (ha insegnato per oltre 30 anni alle Scuole Medie), uomo politico (è stato deputato per quasi 20 in Gran Consiglio), oltre che Municipale di Quinto e presidente del Patriziato Generale. È autore di vari libri di carattere storico e collabora pure ad alcune riviste ticinesi. Persona da sempre impegnata in varie associazioni anche a livello cantonale: è stato presidente della Società ticinese per l'arte e la natura (Stan), dell'Alleanza patriziale ticinese e dell'Associazione dei Comuni e delle Regioni di montagna (ex "Lega dei Comuni rurali"). Dato che il prossimo mese di aprile compirà 70 anni, abbiamo pensato di fare con lui questa chiacchierata per "Il Corriere di Quinto".

Ci vuole raccontare come sono nati questi suoi molteplici interessi e come ha cominciato ad impegnarsi negli ambiti della società che abbiamo raccontato nell'introduzione? Come si organizzava con tutti questi impegni?

Dalla lettura di giornali e di libri, è nato il desiderio di prendere parte al dibattito pubblico. Per quanto riguarda la seconda domanda, Le dirò che non ho mai avuto una giornata "tipo", ma ho sempre cercato di sfruttare ogni ritaglio di tempo.

Quale tra queste cariche ha amato di più e perché? Il municipale, il gran consigliere o il docente?

La professione di insegnante è stata l'attività che mi ha dato le maggiori soddisfazioni (mi sono comunque piaciute anche le altre, specie per la possibilità di intercalare i miei diversi interessi). Avendo insegnato geografia, storia e civica, vedere ex allievi che si sono interessati alla vita pubblica mi fa indubbiamente piacere. Ad esempio l'ex sindaco e attuale direttore della

Banca dello Stato Fabrizio Cieslakiewicz, è stato mio allievo, come pure il suo successore Valerio Jelmini e la mia ex collega di Municipio Fabia Giannini. Ho insegnato pure all'attuale sindaco Aris Tenconi. Preciso che non ho avuto tutti gli allievi del Comune perché dipendeva dalle annate (ad esempio il nostro segretario comunale Nicola Petrini non è mai stato mio allievo). Lo sono stati invece l'attuale vicesindaco di Bellinzona Simone Gianini e anche Mirko Moser, capo dell'Ufficio cantonale dell'ambiente. A chi insinua che insegnando civica si indottrinerebbero gli allievi, cito sempre il caso del consigliere di Stato della Lega Norman Gobbi, pure mio ex allievo, del quale ricordo che già in terza o in quarta media girava nei corridoi sventolando "Il Mattino" e gridando con toni da stadio "Nanoo", "Legaa"...Potrei citare anche il simpatico fra' Edy Rossi-Pedruzzi di Airolo, che ha seguito orme diverse dalle mie. A volte incontro ex allievi, magari ai tempi poco brillanti nelle mie materie, ma che hanno avuto comunque successo nella vita e nella loro professione. Sono sempre belle soddisfazioni.

Che ricordi ha dei suoi otto anni nel Municipio di Quinto?

Ricordo con piacere il buon clima di lavoro e il fatto che tra rappresentanti di partiti diversi non ci sono mai stati attriti. Abbiamo quindi sempre potuto operare per il bene del Comune senza ostacoli. Le sedute, a volte, erano pure allietate dalle simpatiche battute del collega Bruno Taragnoli, che contribuiva ad allentare eventuali momenti di tensione. Ricordo con simpatia anche Roland Von Mentlen, con il suo italiano un po' claudicante, e tutti gli altri colleghi.



Quali critiche muove al Comune?

Ho notato con disappunto l'assenza di molti consiglieri comunali dalle manifestazioni organizzate dal Comune, come la cerimonia di Capodanno o le serate culturali. Dovrebbero ricordare che, dopo tutto, rappresentano la popolazione, non solo se stessi.

Ho notato inoltre che lungo i sentieri e le strade adibite a passeggiate non vi è quasi nessuna panchina, anche semplice (salvo ad Altanca, ma per iniziativa privata), per gli anziani o i turisti che volessero fermarsi



a riposare, o anche solo a guardarsi un po' in giro. Il che, per un Comune come il nostro, che si vorrebbe "a misura d'uomo" e turistico, è un vero peccato. È un problema che conoscevo già in astratto (ricordo che la defunta Michela Krüsi l'aveva sollevato più volte tramite l'allora "Pro loco"), ma del quale in concreto non mi ero mai occupato. Ora che ho anch'io problemi di deambulazione, lo constato ogni giorno. Spero che il Comune, magari in collaborazione col Patriziato, lo voglia finalmente risolvere.

Lei ha recentemente dato alle stampe da Fontana Edizioni il libro "Le parole della politica": da cosa è nata l'idea del volume e a chi è indirizzato?

Il libro è naturalmente pensato per tutti coloro che si interessano alla vita politica e al funzionamento delle istituzioni democratiche. In particolare è però indirizzato a chi inizia un'attività politica (come i consiglieri comunali), oppure agli al-



lievi di scuole professionali, o del liceo, che avranno presto il diritto di voto e di eleggibilità.

Un politico che caratteristiche deve avere?

Innanzitutto deve chiedersi quali saranno le necessità, anche a lunga scadenza, dei suoi concittadini. Deve inoltre essere credibile. Se poi risulta affabile e simpatico ai più, non guasta.

La Valli ticinesi si confrontano con il grande problema dello spopolamento, lei cosa suggerirebbe per invogliare le famiglie a venire a vivere a Quinto?

Premesso che con "Quinto" si dovrebbe intendere tutto il Comune, non solo la frazione che porta questo nome, credo che le iniziative del Municipio in questo senso siano utili. Speriamo che vadano in porto e che se ne vedano presto i frutti. Per rendere attrattivo il domicilio nel nostro comune, sarebbe però importante riuscire ad accrescere le possibilità di lavoro nella regione, per esempio aumentando l'attrattività della "Gottardo arena" e rilanciando la zona industriale di Piotta. Una volta nell'economia agricola di montagna ogni famiglia allevava qualche capo di bestiame. Oggi non è più così e quella del contadino è diventata una professione come un'altra, con tutti i suoi problemi.

Cosa ne pensa di una possibile aggregazione dei comuni dell'Alta Leventina?

Come ho già scritto su un giornale, vedo di buon occhio la fusione tra il nostro Comune e quelli di Prato Leventina e di Dalpe (premessi che quest'ultimo risolva prima il problema delle canalizzazioni), così da rimanere entro i limiti del Circolo. Non mi convincono invece le fusioni "a vasto raggio", che unificano ad esempio tutto un distretto, com'è un po' la tendenza oggi, perché in quel caso verrebbe a mancare del tutto quel minimo di legame tra le autorità comunali e il territorio.



Inaugurato il primo asilo nido dell'Alta Leventina proprio a Quinto: il Botton d'Oro gestito dalla Fondazione Pro Infanzia

Sabato pomeriggio 14 maggio 2022, ad Ambri, è stato ufficialmente inaugurato l'asilo nido Il Botton d'Oro, il primo nell'Alta Leventina. Il nido (aperto dal lunedì al venerdì dalle 6.30 alle 18.30) può accogliere fino a 17 bambini dai 3 mesi compiuti fino ai 4 anni e contribuirà alla conciliabilità tra famiglia e lavoro, offrendo opportunità di socializzazione e di educazione per l'infanzia. Si tratta della quinta struttura avviata dalla Fondazione Pro Infanzia in Ticino e nei Grigioni.

All'inaugurazione erano presenti il Consigliere di Stato e direttore del Dipartimento sanità e socialità Raffaele De Rosa, i Sindaci di Quinto e Prato Leventina Aris Tenconi e Davide Gendotti, così come il Consigliere agli Stati Marco Chiesa (cofondatore di Pro Infanzia) e Stevens Cramerì (presidente della fondazione). Il Sinda-



co Aris Tenconi ha sottolineato come "questo nuovo servizio a disposizione dei cittadini dell'Alta Leventina si situi all'interno della struttura del Centro scolastico di Quinto. Tutti i servizi prescolari, scolastici e parascolastici in un unico posto, dall'Asilo nido fino alle scuole dell'obbligo". Davide Gendotti ha posto l'accento sull'ottima intesa tra i Comuni e la fondazione Pro Infanzia.



Marco Chiesa, cofondatore di Pro Infanzia, ha poi sottolineato che "quando abbiamo fondato Pro Infanzia ci siamo prefissi l'obiettivo di estendere questo importante servizio per le famiglie anche nelle zone più discoste del cantone. Lo abbiamo fatto nell'Alto Malcantone, nella Mesolcina e ora anche in Alta Leventina". Per il presidente di Pro Infanzia Stevens Cramerì l'obiettivo è "integrarsi nel territorio e collaborare con le scuole e le associazioni attive nei dintorni in qualità di servizio complementare. Non da ultimo favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro e la formazione di apprendisti in valle".

Il Consigliere di Stato Raffaele De Rosa ha infine aggiunto che "l'apertura di un nuovo asilo nido è sempre un momento speciale perché permette di migliorare i servizi offerti alle famiglie e rendere un comune o una regione più attrattivi. Il Dss sostiene in maniera convinta lo sviluppo di asili nido e di centri extrascolastici perché sono importanti sia per la crescita e la socializzazione dei bambini e dei ragazzi, quale elemento educativo e di sviluppo, sia quale sostegno alle famiglie nel favorire la conciliabilità famiglia-lavoro".

Oltre la parte ufficiale è stato possibile visitare l'asilo nido e gustare un'ottima merenda preparata dalla panetteria, pasticceria e cioccolateria dei fratelli Buletti.



Quinto: la chiesa dei Santi Pietro e Paolo



Lomartire, che ha presentato l'aspetto archeologico e strutturale, il Docente di Storia dell'Arte Moderna, Università degli Studi dell'Insubria, il signor Andrea Spiriti, che ha presentato l'aspetto artistico e il suo valore. Il volume tratta i temi trasversalmente e in modo cronologico, dedicando ampio spazio all'analisi iconografica delle opere con molte particolarità di rilievo mai trattate prima.

Come autorità comunale per salutare i presenti ha partecipato la municipale Daniela Marveggio, capo di-castero educazione, cultura, sport e tempo libero. È stato un momento arricchente perché ci ha aiutato a riscoprire la bellezza della chiesa di Quinto, ma anche a comprendere l'importanza delle opere che vi sono state realizzate nel tempo.



Venerdì 10 giugno alle 16.30 nella chiesa parrocchiale dei SS. Ap. Pietro e Paolo di Quinto c'è stata la presentazione del n.22 della collana "Arte e Cultura" dal titolo "Quinto: la chiesa dei Santi Pietro e Paolo" per valorizzare il patrimonio artistico e religioso presente nella nostra bellissima chiesa di stile Romanico. Questo è stato possibile grazie agli interventi dei professori che vi hanno lavorato: innanzitutto ricordo il direttore di La Fontana Edizioni, il signor Giorgio Mollisi, che ha coordinato tutto il lavoro fino alla stampa del libro. Il Docente di Storia dell'Arte Medioevale, Università degli Studi del Piemonte Orientale, il signor Saverio



Febbraio 2022, apertura nuovo centro ricreativo Monte Pettine di Ambri



Grande successo per il primo giorno di apertura del nuovo centro ricreativo ATTE all'ex-ristorante Monte Pettine di Ambri. Si sono infatti presentate oltre cento persone domenica 27 febbraio per inaugurare la nuova sede. L'evento ha avuto luogo alle ore 17.00 con una breve parte ufficiale, che comprendeva il saluto dell'allora presidente Lucio Barro e del Sindaco Aris Tenconi, al quale è seguito il tradizionale aperitivo di benvenuto offerto a tutti i presenti. È stato bello, dopo mesi di pandemia, rivedere le persone della terza età ritrovarsi col sorriso e festeggiare.

Il nuovo centro sostituisce il vecchio centro di Piotta che era attivo dal 2011 e fungeva da luogo di incontro per persone della terza età dell'intera regione dell'Alta Leventina. Il centro diurno era stato creato su spinta di alcuni neo-pensionati, in particolare da Lucio Barro. Il signor Barro è stato aiutato, oltre che dall'Ente pubblico, da personale volontario, che proviene da diverse zone da Airolo a Biasca. Grazie a questi volontari si è riuscito a garantire un'apertura del centro di oltre i due terzi dell'anno, dal lunedì al sabato e nei mesi estivi con i tornei delle bocce.

L'estate scorsa i proprietari dello stabile di Piotta avevano comunicato l'intenzione di ristrutturare l'edificio a scopo abitativo e quindi è stata loro data disdetta.



L'ex-presidente della Sezione ATTE Biasca e Valli ha trovato una soluzione alternativa che si è poi concretizzata con l'ex-ristorante Monte Pettine ad Ambri. I locali dell'ex-ristorante si prestavano a questo scopo e il centro è molto ben raggiungibile sia con mezzi pubblici, la fermata del bus e del treno dista pochi passi, che dai privati vista la presenza di numerosi posteggi. L'ex-ristorante Monte Pettine è stato ristrutturato (i lavori sono ammontati a quasi CHF 90'000.-) affinché si potesse accogliere anche le persone disabili. La Sezione ATTE Biasca e Valli è stata in grado di fare questa ristrutturazione impiegando il ricavo accantonato negli 11 anni di apertura del centro di Piotta, mentre l'UACD (Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio) garantisce il pagamento dell'affitto per i prossimi cinque anni.

Manca ancora l'atteso campo di bocce che, non appena ci saranno le possibilità finanziarie, verrà ripristinato quello che era presente fino agli anni 70. Un'importantissima novità del nuovo centro riguarda la possibilità di creare delle attività con le scuole di Ambri.



La vicinanza con il centro scolastico dà la possibilità di offrire alle persone anziane e ai giovanissimi delle opportunità di incontro che sono molto arricchenti per la nostra società. Da non dimenticare che la struttura viene messa a disposizione alle società del Comune e dell'Alta Leventina per incontri e riunioni. Il Municipio di Quinto è certo che il centro diurno continua ad offrire un importante servizio sociale ed è molto apprezzato dalla popolazione.

Il centro ATTE rappresenta un'importante offerta per il benessere e la qualità di vita dell'intera regione.

Durante il corso di questo anno c'è stato un cambio di presidenza Lucio Barro ha ceduto il posto a Eros De Boni. A Lucio vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per quanto fatto nei suoi anni di presidenza, a Eros De Boni facciamo i nostri migliori auguri.

Tutte le informazioni sulle attività del Centro diurno di Ambri vi preghiamo inoltre di consultare il sito:
www.attebiascaevalli.ch

Pranzo anziani



Finalmente dopo due anni di assenza, dovuti alla pandemia da Covid-19, il Municipio ha deciso di riproporre il consueto evento per le persone della terza età. Il desiderio di vedersi, di trovarsi, di comunicare è sempre più evidente nella nostra società. L'emergenza Covid-19 ha in questi mesi azzerato questa possibilità e ad aver sofferto di più questa condizione di perenne distanziamento e reclusione sono stati i giovani e gli anziani.

Domenica 22 maggio 80 persone in età di pensionamento domiciliate nel nostro Comune hanno partecipato al pranzo a loro dedicato. Come tutti gli anni la



giornata è stata organizzata dal Municipio con la preziosa collaborazione della Società Samaritani di Ambri-Piotta e la collaudata équipe di cucina di "Dante ed amici".

Durante il suo breve discorso il Sindaco Aris Tenconi ha ricordato quanto sia importante questo evento quale ottima occasione d'incontro per gli anziani del Comune residenti nelle varie frazioni sparse.

Apprezzatissimo è stato inoltre il regalo per gli anziani, un buono da spendere al negozio Ivo Gobbi, sponsorizzato da: Beffa Renato Trasporti, ex Falegnameria Fulvio Bronner, Garage Celio SA di Christian Celio, RTS di Giosuè Giorgio, Idro-termo-sanitari Alpi Sagl di Luca Pini, Juri Guido Trasporti, Celio Costruzioni di Fabio Celio, Elettro Impianti di Riva Maurizio, Bruno Taragnoli e Ivo Gobbi.

A loro va il nostro più sentito grazie!



Tour de Suisse alla Gottardo Arena di Ambri



Il Tour de Suisse è tornato ad Ambri a distanza di 7 anni dall'ultima edizione con due partenze di tappa (Ambri-Novazzano e Ambri-Malbun) svoltesi giovedì 16 e sabato 18 giugno 2022.

Non è la prima volta che Ambri ospita il Tour de Suisse; il comitato organizzatore ha alle spalle diversi arrivi, partenze e pure la tappa Regina nel 2006.

Come sempre in passato, anche durante le due giornate di questa edizione è stato proposto un programma collaterale con diverse animazioni ed intrattenimenti. Non sono mancate le attività sportive come l'arrampicata, il "maxi tramp", il tiro con arco, il "mini tennis". Le attività sono state organizzate in collaborazione con Gioventù & Sport e con le società locali.

Al giovedì il pubblico ha potuto assistere ad una divertente conferenza con alcune vecchie glorie dell'hockey su ghiaccio e mediata dal giornalista sportivo Lorenzo Boscolo (di Airolo), mentre al sabato si è svolto un bel concerto della TiGri Brass Band che ha permesso anche di constatare come lo stadio ha una buona acustica.

È stato un evento che ha invogliato residenti e turisti a venire ad Ambri che, oltre a veicolare la buona immagine della regione, ha prodotto un interessante indotto.

La **Gottardo Arena** è stata l'epicentro delle attività; le due partenze hanno infatti avuto luogo al suo interno e la struttura ha potuto dimostrare la sua multifunzionalità.

Si ringrazia tutto il comitato organizzatore per l'ottima riuscita dell'evento.



80 anni della Società Samaritani di Ambrì Piotta



Lo scorso 2 ottobre la Società Samaritani Ambrì Piotta ha festeggiato 80 anni, nata durante la seconda guerra mondiale quando un gruppo di giovani di Piotta ed Ambrì si sono riuniti con lo scopo di aiutare il prossimo che si trovava in difficoltà. La società voleva contare su persone preparate che potessero prestare i primi soccorsi e che potessero essere di valido aiuto, sia materiale che morale, agli infortunati o malcapitati di ogni genere. Lo spirito di disponibilità, altruismo e volontariato animò i 24 aderenti a questa iniziativa, valori che sono ancora tutt'ora il cardine dei Samaritani del nostro comune.

La sezione ha quasi sempre presenziato ai convegni regionali o intersezionali che si sono tenuti nelle più disparate località del Cantone, distinguendosi per l'ottima preparazione, gli appropriati interventi nonché la serietà nel lavoro, il cui merito è da ascrivere all'impegno di tutti ed al qualificato e valido insegnamento dei monitori. A livello locale, la società è sempre intervenuta ogni qualvolta si sono tenute delle manifestazioni di carattere sportivo o di altro genere assicurandovi il picchetto samaritano.

La società si è costantemente aggiornata ed ha provveduto a dotarsi del materiale e delle attrezzature necessarie onde poter intervenire in modo efficiente nei più disparati casi. Ha anche organizzato più volte conferenze e corsi di interesse generale per la popolazione, come quelli per le cure a domicilio, per le iniezioni, eccetera.

Noi del Municipio di Quinto li ringraziamo in particolare modo per il grande aiuto nell'organizzare l'annuale pranzo per le persone della terza età. Durante il periodo del confinamento dovuto dalla pandemia da Covid-19 avevano organizzato un servizio di volontariato agli anziani bisognosi per la consegna di medicinali e di trasporto per visite mediche e poi man mano che le restrizioni per "gli over 65" aumentavano si sono prodigati anche per la consegna della spesa. In una società sempre più individualista loro sono un esempio di solidarietà e altruismo, per il Comune di Quinto non può che essere motivo d'orgoglio.

Ogni minuto conta, nuovi defibrillatori!

Il 16 ottobre si è celebrata la giornata mondiale della rianimazione.

Sono oltre trecento gli arresti cardiaci registrati ogni anno nel Cantone. Quasi uno al giorno. Ma, la rete d'intervento e soccorso messa a punto in Ticino ha reso il nostro territorio una delle zone più cardioprotette d'Europa. L'uso tempestivo di un defibrillatore, che riporta nuovamente il cuore al suo ritmo normale, può salvare una vita.



Grazie alla consulenza della Fondazione TicinoCuore abbiamo potuto appurare che i defibrillatori semiautomatici presenti sul nostro territorio, uno presso l'atrio della Scuola Media di Ambrì (attivo da diversi anni) e da gennaio 2022 uno presso la Gottardo Arena, sono pochi.

Durante l'anno ci siamo pertanto dotati di due nuovi apparecchi che sono stati posati uno nella frazione di Deggio, nei posteggi all'entrata del nucleo, e uno a Quinto nell'atrio della Casa Patriziale. Ne seguiranno altri nei prossimi anni.

CPAL – Corpo pompieri Alta Leventina

Il CPAL, nato nel 2005 dalla fusione dei corpi pompieri di Airolo, Bedretto, Dalpe, Prato Leventina e Quinto, presenta nel suo organico una cinquantina di militi volontari e nessun professionista (numero massimo previsto dalle direttive cantonali).

La missione permanente dei pompieri è: salvare e proteggere le persone, gli animali, l'ambiente e i beni materiali; le prestazioni suddivise per attività che sono effettuate dal CPAL durante l'anno sono così riassunte:

- **ACQUA:**
immobili, all'aperto,...
- **NATURA:**
frana valanga, neve, vento,...
- **FUOCO:**
TUS, veicoli, vegetazione, immobili,...
- **INCIDENTI:**
stradali, aviazione, ferrovia, industria,...
- **SALVATAGGI:**
persone, animali, salvataggi in montagna (UIT)*,...
- **SOSTANZE PERICOLOSE:**
idrocarburi, chimica,...
- **DIVERSI:**
disinfestazione, sopralluoghi,...

** laddove le normali tecniche di salvataggio non sono più sufficienti può essere chiesto l'intervento degli specialisti UIT (unità intervento tecnica); lo scopo è tenere a disposizione della popolazione e delle autorità un'unità di intervento tecnica, formata ed efficiente, pronta a intervenire in pochi minuti.*

Il totale delle ore effettuate annualmente da parte dei militi è di ca. 2'500 per un complessivo di 120 interventi d'urgenza.



A partire dal 2019 il CPAL ha firmato con USTRA una convenzione per una partecipazione a sostegno del CIG in caso di incidenti, incendi e altro all'interno della galleria del San Gottardo.

Il CPAL, con successo e molto entusiasmo, collabora con Tre Valli Soccorso in ambito sanitario. In questo preciso settore nel 2022 le richieste d'intervento sono state ben 42 per un complessivo di 126 ore di impiego, alle quali vanno aggiunte le 740 ore complessive di formazione volontaria svolta annualmente dai nostri 46 militi per mantenere il brevetto di First Responder di Comunità (CFR).

Il CPAL, oltre a far parte della rete FR, rete costituita da un insieme di persone e/o istituzioni (polizia, pompieri, guardie di confine, samaritani,...) che, su base volontaria ha dato la propria disponibilità ad essere allarmati da Ticino Soccorso 144 per situazioni di arresto cardiaco, supporta Tre Valli Soccorso per tutti gli interventi tempo dipendenti del comprensorio alto leventinese con un arrivo dell'ambulanza stimato sopra gli 8 minuti.

Nel corso dei prossimi decenni il comprensorio di intervento del CPAL sarà caratterizzato da importanti opere ingegneristiche, di conseguenza il loro impiego in questi cantieri diventerà sempre maggiore, richiedendo di riflesso un maggiore onere formativo e di prontezza.



Negli ultimi anni vi sono state numerose riunioni ed importanti trattative con i capi progetto della Nuova Ritom SA e quelli del secondo tubo del San Gottardo (supporto CIG).

Gli interventi e le conseguenti prestazioni devono essere garantiti sul posto, dopo la chiamata, entro 10-15 minuti; termini che durante gli orari lavorativi settimanali si fanno critici per la disponibilità dei militi (possibilità di lasciare il posto di lavoro), ma il numero minimo di 8 militi, con grande sacrificio e dedizione, è sempre stato garantito. A seguito di quanto scritto sulla tempistica di intervento è di fondamentale importanza far notare quanto sia indispensabile poter disporre di dipendenti comunali impiegati professionalmente presso i 5 Comuni convenzionati ed attivi all'interno del corpo pompieri.

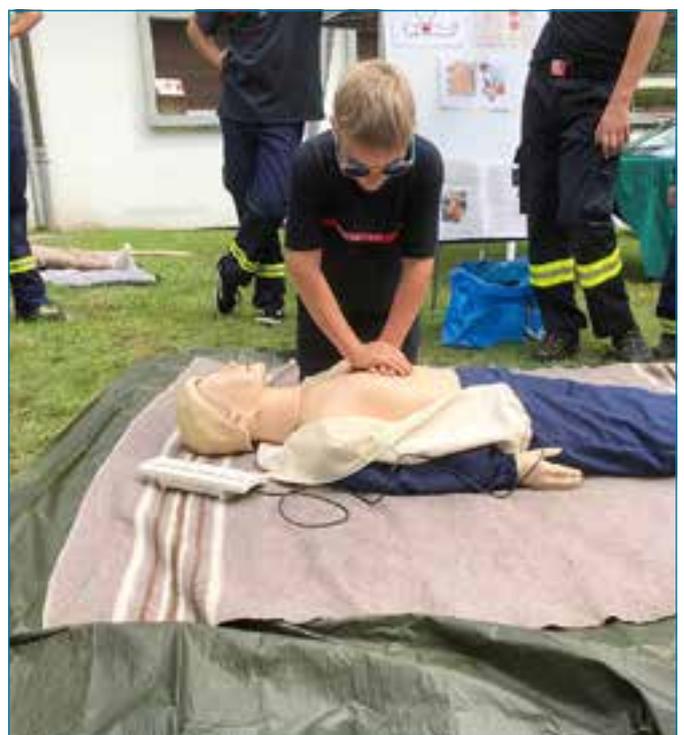
A fronte di tutti gli impegni sopraelencati e alle ore di istruzione, è ben comprensibile, come a partire dalla stagione 2022-2023, che il CPAL non possa più essere presente per il servizio d'ordine durante le partite casalinghe dell'HCAP. A titolo informativo rammentiamo che la presenza durante la passata stagione era di 11-12 militi (picchetto fuoco all'interno dello stadio e servizio posteggi) a partita casalinga. A tutti coloro che hanno prestato questo prezioso servizio vada un grazie di cuore per la loro presenza durata più di 50 anni!



L'istruzione, per permettere in caso d'intervento di operare con professionalità e sicurezza a favore della comunità, è un tassello fondamentale e durante l'anno vengono svolti 40 corsi (istruzione quadri, protezione respirazione, con i partner di intervento, autisti, per la formazione internazionale in galleria, cantonali, federali, regionali e altri ancora) per un totale di ore di partecipazione dei militi di 2'115.

Mini Pompieri: è il futuro del CPAL, l'attività di formazione è seguita da un numero considerevole di giovani e questo è un ottimo segnale per quanto riguarda il ringiovanimento e la continuità di tutto il corpo pompieri.

Ringraziamo, a nome di tutta la popolazione, il comandante Moreno Caverzasio e tutti i suoi collaboratori/militi per il loro impegno serio e professionale e per la loro dedizione e passione durante le loro operatività.



Il mulino ad acqua di Altanca

Raffaella incontra Renata Mottini

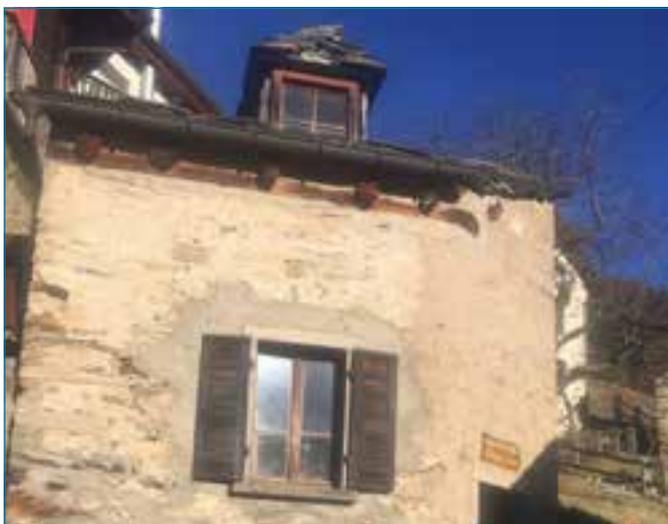


Nell'abitato di Altanca si trova un vecchio mulino ad acqua (murin) ben riattato ed ancora in grado di funzionare alimentato dal torrente di Altanca (detto Foss). Il torrente della Val Piora alle sorgenti è denominato Morinascia e si getta nel lago Ritom, quando defluisce dal lago viene denominato Foss.

Il tetto dell'attuale costruzione è frutto del lavoro

degli studenti della SPAI di Pfäffikon che alla fine degli anni 90 hanno svolto degli studi sul nucleo di Altanca, a testimonianza del quale è disponibile un fascicolo allestito dalla Gewerbliche Berufsschule Wetzikon Fachgruppe Moch, Bauzeichner $\frac{3}{4}$ ed alcune copie che sono presenti presso la Cancelleria comunale di Quinto.

Visto l'importanza di questo edificio storico abbiamo colto l'occasione per fare quattro chiacchiere con Renata Mottini di Altanca.



A chi appartiene il mulino?

Il mulino di Altanca fu di proprietà della famiglia Pedroli, la quale gestiva anche l'ufficio Postale della stessa frazione ed uno dei tre forni del villaggio. Oggi è di proprietà del Comune di Quinto il quale è stato donato dalla stessa famiglia.

Quale tipo di cereale veniva frantumato, macinato?

In genere segale o frumento. Una parte della farina ottenuta restava al mugnaio quale compenso.

In che anno è stato costruito?

Circa nel 1800.

Da quanti anni non è più attivo?

Non è più attivo regolarmente da dopo la seconda guerra mondiale.

Quante visite vengono fatte all'anno?

Circa un 15 all'anno. Arrivano diverse scuole della regione e diversi turisti tedeschi.

Ci sono progetti futuri per il mulino?

Sì, mi piacerebbe rimetterlo in funzione presto.



Funzionamento della macina

Nel locale superiore, si trova il mulino vero e proprio, dove i cereali venivano macinati.

Il frumento veniva caricato nel grande imbuto. Da lì, tramite una fessura passavano nella macina per effetto del meccanismo (dosatore) che scuotendo la base dell'imbuto ne garantiva una regolare caduta. Nella macina, il frumento veniva stritolato e macinato tra le due piode. L'anello rotto posto nella ruota superiore trasmetteva il colpo al dosatore.

All'interno dell'imbuto si notano i segni per quantificare il peso del cereale da macinare. Una volta uscita dalla macina, la farina cadeva nel convogliatore che la dirigeva nel setaccio situato al piano inferiore, dove veniva separata la crusca. Alla fine del setaccio, la crusca veniva espulsa in un apposito recipiente, mentre la farina, suddivisa in due diverse qualità di macinatura dalla diversa trama della tela stesa sul setaccio, veniva raccolta in un grande cassettoni estraibile. All'estremità finale del perno, su cui girava il telaio del setaccio, un oggetto a forma di farfalla a tre punte dava uno scossone al setaccio per garantire un buon rimestamento della farina.

Ricordiamo che chi fosse interessato a visitare il mulino può rivolgersi alla signora Renata Mottini presso: 6676 Altanca allo 091 868 17 15.

Patriziato di Piotta e Boggesi Alpe Ravina

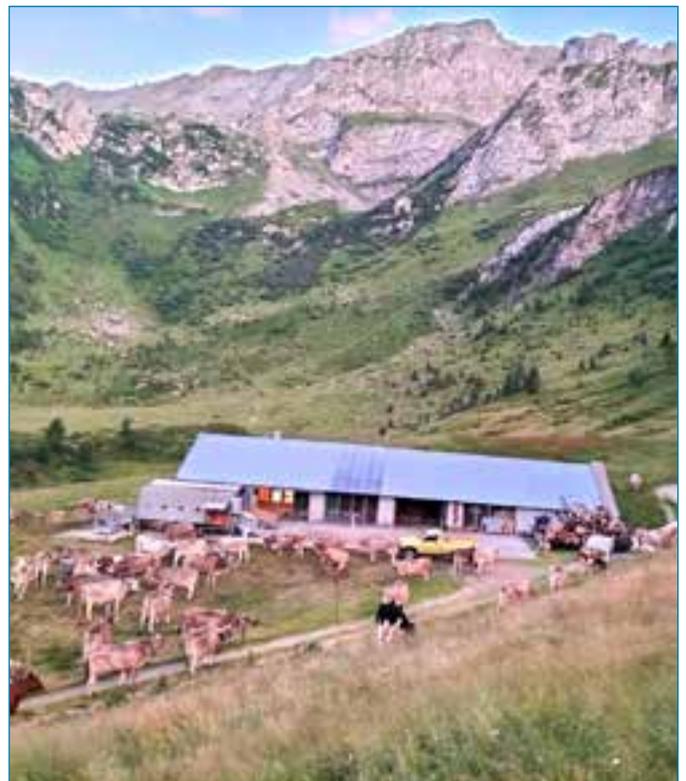


Il **World Cheese Award** è un concorso internazionale dedicato ai formaggi: si tiene ogni anno in una città diversa, per l'edizione 2021-22, la trentatreesima, è stata scelta Oviedo, in Spagna.

Nel 2021 hanno partecipato circa 4'000 formaggi provenienti da 45 nazioni. La valutazione si è svolta, come detto, a Oviedo in Spagna tra mercoledì 3 e sabato 6 novembre 2021 e la giuria era composta da circa 230 giudici. Essa assegna il punteggio a tutti i formaggi in gara basandosi su aspetto visivo, struttura, profumo e gusto.

Grazie all'intermediazione di Cetra Alimentari SA di Mezzovico, il formaggio di Pian Laghetto e dell'alpe di Ravina si sono aggiudicati una medaglia d'oro e una d'argento nel concorso più prestigioso a livello mondiale dedicato ai formaggi. Il formaggio "Eccellenza Alpestri" Alpe Ravina DOP, è stato prodotto dalla casara Elisabeth Bellini e dal casaro Francesco Messa, entrambi giovani, che da alcuni anni si impegnano per riuscire a offrire sul mercato un formaggio di qualità, coadiuvati dal pastore Alessio Poloni. Il gratificante risultato sprona i Boggesi di Ravina (Silvio ed Erio) e il team, che da anni lavora con impegno e successo, a mantenere alto il nome del formaggio Ravina in un panorama di ottimi

formaggi che permettono di consolidare una tradizione di impegno e professionalità, sostenute da una grande passione per il faticoso e a volte insidioso lavoro dell'alpighiano.



Ai giovani dell'alpe Ravina complimenti per l'ottimo lavoro svolto.

Racconti tra parole e fotografie

dai docenti dell'Istituto scolastico comunale



L'albero genealogico e le origini della propria famiglia, la carta d'identità e la conoscenza di sé stessi, il volo e i mezzi di trasporto, la posta e i mezzi di comunicazione. Questi sono solo alcuni dei temi che gli allievi delle scuole elementari e della scuola dell'infanzia di Ambri hanno trattato durante l'anno 2021/2022.

Tutto ciò è stato possibile solo grazie alla storia di Antoine de Saint-Exupéry che è stata approfondita tramite il libro intitolato 'Il Pilota e il Piccolo Principe'. Durante la prima parte dell'anno infatti gli allievi hanno conosciuto la sua storia e hanno creato dei collegamenti con la propria. In un secondo momento si è lavorato su un'importantissima opera realizzata da Antoine, ovvero 'Il Piccolo Principe'. Questo testo ha permesso ai bambini di riflettere sulla propria persona e sulla relazione con l'altro.

Nella seconda parte dell'anno scolastico abbiamo avuto la possibilità di svolgere una giornata con Thierry Moro, docente presso il Dipartimento Formazione e Apprendimento di Locarno.



Ogni classe ha avuto l'occasione di farsi raccontare e illustrare vari strumenti utilizzati nella storia del cinema. Thierry è stato il punto di partenza per sviluppare un progetto che ci ha accompagnato fino al termine dell'anno scolastico; ovvero creare un filmato con la tecnica dello stopmotion.

Il docente ha dapprima mostrato la storia del cinema attraverso la presentazione di oggetti antichi, come per esempio lo zootropio, e trucchetti realizzati con materiale da cartoleria che producono effetti ottici, come il taumatropio. Dopodiché siamo passati alla sperimentazione della tecnica vera e propria utilizzando materiali in 3D, per esempio i Lego.

Grazie a questo lavoro i bambini hanno appreso che l'animazione stop-motion non è altro che un susseguirsi di fotografie leggermente differenti tra loro che, viste in maniera molto accelerata, danno un movimento alle immagini creando così un filmato.



Il tempo per affinare la tecnica in quel momento non era molto, perciò è stato deciso che ci sarebbero state delle settimane di laboratorio per realizzare un video partendo da zero. In queste settimane ogni classe aveva il compito di inventare delle brevi storie per poi riprodurle in filmati. Dalle storie si è poi passato alla realizzazione dei materiali per la creazione delle ambientazioni e dei personaggi nelle varie posizioni. Gli allievi in questo caso hanno avuto la possibilità di essere seguiti, in determinati momenti, dalle docenti di materie speciali di arti plastiche e di educazione fisica per approfondire i vari bisogni in base alle necessità dei gruppi. Dato che le fotografie non hanno audio, gli alunni hanno creato degli effetti sonori con la docente di educazione musicale, così da poter aggiungere suo-



ni e voci ai video. È stato un progetto interdisciplinare nel quale si sono attivate competenze in vari ambiti. Prima delle vacanze di Pasqua, a sorpresa, sono stati presentati tutti i video creati dagli allievi. È stato un momento molto emozionante! Dopo questa prima sperimentazione gli allievi, divisi a gruppi, hanno messo in atto tutto ciò che hanno appreso sino a quel momento creando un nuovo filmato, questa volta in relazione al Piccolo Principe.

A giugno è stato organizzato un momento finale con genitori e parenti che hanno partecipato calorosamente. All'interno dello stabile delle scuole elementari sono stati esposti vari elaborati creati dagli alunni in base alle tematiche trattate durante l'anno.

Il corridoio del primo piano era suddiviso a metà: da un lato tutto ciò che è stato svolto riguardante la storia di Antoine De Saint-Exupéry, mentre dall'altro si potevano ammirare le creazioni e le produzioni degli allievi riguardanti la lettura "Il Piccolo Principe".

Al piano terra invece, all'interno di un'aula, si è potuto osservare ciò che, grazie a Thierry, è stato scoperto a livello teorico: la storia del cinema e la teoria dello stop-motion. Per rendere partecipi anche gli invitati, è stato possibile realizzare dei filmati stop-motion utilizzando tutti i materiali creati dagli allievi.

I genitori avevano la possibilità di visionare i lavori che hanno creato i propri figli, e gli allievi a loro volta hanno potuto far vedere concretamente ciò che hanno appreso, specialmente la parte relativa alla realizzazione di un video stop-motion.

Per concludere il momento trascorso insieme è stato proiettato un video interamente realizzato dagli allievi, che, come protagonista, aveva il Piccolo Principe. I bambini hanno avuto, in seguito, la possibilità di assistere ad un teatro organizzato dalla compagnia teatrale Sulutumana, il quale riprendeva la storia del Piccolo Principe.



Futura Innova System Energy Sagl

Raffaella incontra Alberio Pini



Mai come quest'anno, si è parlato di energia rinnovabile e del costo dell'energia, oltre che perché ad un discorso legato al conflitto tra Russia e Ucraina ma anche perché la strategia energetica 2050 lancia un chiaro segnale verso un maggiore utilizzo delle energie rinnovabili in Svizzera. Entro il 2050 l'approvvigionamento energetico

dovrà essere garantito al 100 per cento da fonti di energia rinnovabile. La strategia energetica, oltre a salvaguardare l'ambiente e le risorse a lungo termine, contribuisce a creare valore aggiunto nel nostro Paese. Le energie rinnovabili consentono di ottenere un mix energetico sostenibile ed equilibrato, per il bene delle generazioni presenti e future. Per questo motivo ma anche perché proprio sul nostro territorio esiste un'azienda che si occupa di consulenza e vendita di prodotti per riscaldare le proprie abitazioni in maniera rinnovabile ed ecosostenibile, abbiamo pensato di dedicare una pagina del nostro Corriere all'azienda Futura Innova System Energy Sagl di Alberio Pini.

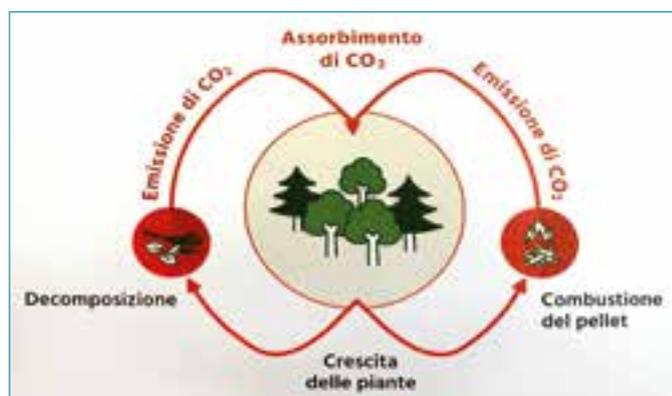
Lo abbiamo incontrato e gli abbiamo posto qualche domanda.

Quando è nata la tua azienda?

Nel 2014.

Ci potresti parlare dei tuoi prodotti?

Il prodotto principale è la caldaia a biomassa che produce calore per riscaldare le case. Fra i vettori energetici rinnovabili esistono diverse alternative, una di queste è l'energia del legno sotto forma di pellet, in ciocchi e cippato. Abbiamo anche termopompe ad aria e ad acqua. Le soluzioni tecnologiche che proponiamo si conciliano con aspetti funzionali di eccellenza con il minimo impatto ambientale.

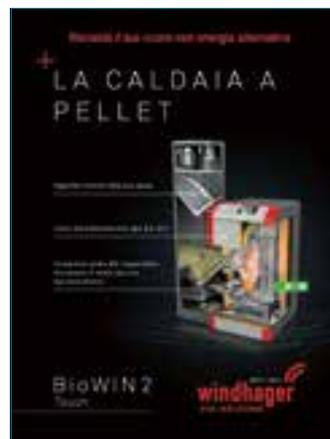


Quali sono i punti di forza di questo tipo di riscaldamento?

L'energia del legno è energia solare accumulata. È rinnovabile e a impatto climatico zero: ciò significa che durante la combustione del legno viene emessa una quantità di CO₂ equivalente a quella assorbita dall'albero durante la sua crescita.

Il pellet consente inoltre ai proprietari degli impianti di decidere personalmente la provenienza del combustibile che acquistano e, volendo di rendersi così indipendenti dal mercato estero. Il pellet svizzero è disponibile ora e lo sarà anche in futuro: segherie e foreste assicurano infatti un approvvigionamento sufficiente e sostenibile di materia prima.

Riscaldare con energie rinnovabili fa risparmiare soldi. Esiste un incentivo finanziario all'installazione di riscaldamenti a pellet. Riassumendo si tratta di energia rinnovabile, regionale e ad impatto climatico zero e fa risparmiare soldi. Per tutti questi motivi il legno rappresenta un'alternativa sicura e sostenibile al gasolio e al gas.



Quali sono i tuoi compiti principali?

Consulenza e vendita di prodotti.

In quali zone del Ticino si riesce a vendere meglio questo genere di prodotti?

Nelle valli del Sopraceneri.

Qual è la frase slogan della tua azienda?

Riscalda il tuo cuore con energie rinnovabili!

Vuoi concludere l'intervista dicendo qualcosa?

Adesso è il momento di sostituire il vostro riscaldamento a combustibile fossile e usufruire di un incentivo interessante.

Futura Innova System Energy

Riscalda con energie rinnovabili

www.futurainnova.ch
futurainnova@bluewin.ch

Via San Gottardo 134
CH – 6776 Piotta
+41 (0)91 868 30 01



Cerimonia dei neo-18.enni



Giovedì 27 ottobre il Municipio di Quinto ha voluto salutare i neo 18enni (nati nel 2004) che formalmente assumono, con questo traguardo, i diritti civili. Per celebrare questo loro importante traguardo il Municipio di Quinto ha deciso di invitarli ad una visita guidata alla Quinto Energia SA, si tratta di un'azienda di teleriscaldamento che da ottobre 2017 fornisce energia calorica. La centrale si trova in zona industriale a Piotta, nell'edificio che ospita anche gli uffici del centro servizi comunali nonché l'ecocentro. La centrale realizzata a Piotta è alimentata da cippato di legno proveniente dalla regione, un vettore energetico rinnovabile e quindi neutro dal punto di vista delle emissioni di anidride carbonica.



La Quinto Energia SA oltre ad essere collegata alle scuole di Ambri e ad altri clienti privati, si è allacciata al nuovo stadio multifunzionale di Ambri. Questo recente collegamento per Quinto Energia SA è stato una buona opportunità per due motivi principali: primo il teleriscaldamento non poteva non fornire energia alla nuova struttura fiore all'occhiello del Comune di Quinto, secondo collegherà in primavera 2023 il quartiere Canton Uri, direttamente adiacente alla condotta di collegamento, dove si potranno allacciare nuovi clienti, come la Clinica dentaria comunale, che potranno approfittare dell'offerta.

La visita è stata suddivisa in due parti, la prima con una spiegazione più teorica del teleriscaldamento che ha visto come relatore Bruno Taragnoli, presidente della Quinto Energia SA e la seconda più tecnica in cui il capo servizio esterno Mauro Gobbi ha illustrato il funzionamento vero e proprio del teleriscaldamento. Non è mancata la parte ufficiale dove il Sindaco del Comune di Quinto Aris Tenconi ha espresso alcune riflessioni sull'importanza della partecipazione attiva di ogni cittadino alla vita politica, sottolineando ai giovani che il Comune di Quinto offre un'alta qualità di vita, è una regione ricca di società e associazioni sportive e culturali nonché di strutture per lo svago. La visita si è conclusa con un'ottima cena alla Locanda Osteria Tcs di Scruengo. Presente all'evento il Municipio al completo.

I vantaggi per le abitazioni nel collegarsi alla Quinto Energia SA

- valida alternativa agli impianti tradizionali
- l'ottimizzazione degli spazi privati
- minori costi di gestione e manutenzione
- minori emissioni per l'ambiente.

La rete di **teleriscaldamento è la distribuzione di acqua calda a diverse abitazioni**, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate, dove il calore viene prodotto da un'unica grossa centrale termica. Il termine teleriscaldamento indica un sistema che permette di distribuire calore a distanza, da una centrale energetica ai consumatori finali. La centrale termica che alimenta la rete può essere attivata da fonti energetiche tradizionali, ma diventa particolarmente interessante se la fonte utilizzata è rinnovabile. Essa può infatti essere alimentata con la cogenerazione, il cippato di legno, una termopompa alimentata con acqua di falda o proveniente da altri utilizzi.



Nuovo Centro alla Stazione, Ambri

Raffaella incontra Claudia Ambrosetti e Gianni Tadè



Da settembre di quest'anno ha aperto il nuovo Centro alla Stazione di Ambri. È inserito nel monumento storico della stazione FFS di Ambri-Piotta, il centro polivalente "Centro alla Stazione" offre servizi professionali ed attività per trascorrere il tempo libero in modo piacevole. In questa intervista scopriremo chi sono Claudia e Gianni, cosa propone il Centro ed altro ancora.

Presentazione Claudia e Gianni

Sono **Claudia Ambrosetti**, classe 1970, nata e cresciuta a Bellinzona.

Nel 1993 ho fondato la ditta Color Lito System SA ubicata a Manno. Nata come studio fotolitografico, si è evoluta di anno in anno confrontandosi con le grandi rivoluzioni tecnologiche del settore grafico, tipografico e di decorazione degli ultimi tempi.

Dopo 23 anni attivi in azienda ho lasciato il timone (non senza fatica) al mio socio.

Ho iniziato a sperimentare diverse attività creative e non solo. L'incontro con l'artigianato del legno ha riacceso in me una scintilla ed ora da 5 anni ho un atelier a Pianezzo di nome "Doni della Natura". Oltre all'artigianato ho creato, sempre a Pianezzo, un atelier per bambini.

L'incontro con Gianni mi ha dato l'opportunità di sviluppare e raggruppare le mie passioni ed attività in Leventina.

Sono **Gianni Tadè**, classe 1969, nato a Bellinzona con profonde radici alto Leventinesi.

Mi sono formato come istruttore per corsi di perfezionamento alla guida nel 1991 presso il consiglio Svizzero della sicurezza stradale.

Nel 1996 ho frequentato l'istituto di pedagogia della circolazione di Sion ottenendo il diploma di maestro conducente per tutte le categorie di veicoli a motore.

Nel 2002 ho conseguito il diploma federale quale esperto esami di guida, praticando fino al 2007 la funzione di Capo del Servizio esami di guida presso la Sezione della circolazione a Camorino.

Dal 2008 al 2012 sono stato maestro conducente ed istruttore per AutoPostale Svizzera SA.

Dal 2012 al 2017 ho avuto la funzione di Capo esercizio autolinee presso FART SA a Locarno.

Dal 2017 sono anche maestro di primi soccorsi per allievi conducenti.

Il grande amore per la Leventina mi ha finalmente riportato a casa nel 2020.

Il vostro Centro è in continua evoluzione, cosa proponete?

TICINO SERVIZI, è un nuovo negozio con prodotti per la casa, articoli regalo, articoli e test rapidi Covid, prodotti ausiliari e per il benessere che copre anche il fabbisogno delle persone anziane e disabili della media e alta Leventina. Un aiuto concreto per migliorare la mobilità e la sicurezza nella propria abitazione.

DONI DELLA NATURA, è un negozio di artigianato che permette agli artigiani di esporre le loro creazioni in un luogo curato e carino. Siamo sempre alla ricerca di nuovi artigiani.

ATELIER "CREATTIVO", è un Atelier Creativo rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni e più.

Giornate all'insegna della creatività e del divertimento utilizzando materiale di riciclo e doni della Natura, per stimolare i bambini a vivere esperienze che sviluppano la loro curiosità verso le attività creative e non solo. Organizziamo doposcuola, laboratori pomeridiani, giornate intere e mini colonie. Offriamo animazione per feste di compleanno personalizzate per rendere quel giorno unico come il festeggiato.

TICINO DRIVE è una scuola guida per tutte le categorie (auto, moto, camion, autobus, rimorchi e taxi). Offre corsi di sensibilizzazione, corsi soccorritori e lezioni di teoria. È anche un centro di formazione continua e perfezionamento per autisti professionisti. Tutti i nostri corsi sono omologati dall'Associazione Svizzera Assicurazioni (ASA) e fanno parte del perfezionamento quinquennale obbligatorio nel rispetto dell'Ordinanza federale sugli autisti (OAut – CQC).



ASSOCIAZIONE TIRICICLO, recuperiamo mobili ed oggetti che andrebbero in discarica per poter dar loro una nuova vita facendo felici non solo chi li compera a prezzi popolari ma anche chi riceve il ricavato. In collaborazione con Fondazione Elisa ed Associazione Ellie e Mia, il ricavato delle vendite servirà per poter offrire a famiglie meno fortunate di noi la possibilità di trascorrere una mini vacanza a costo zero nelle nostre camere in affitto. Una mini vacanza per poter evadere dalla quotidianità donando un piccolo raggio di sole.

Com'è nata l'idea di questo Centro?

Gianni: Nel settembre del 2020 mi sono trasferito da Bellinzona a Lurengo, paese che ho sempre avuto nel cuore poiché ho trascorso da sempre tutte le mie vacanze nella casa materna costruita dai miei avi nel 1872. Cercavo in alta valle un locale per poter aprire la mia attività di maestro di scuola guida part-time ma non trovavo niente che soddisfacesse i requisiti per l'aula. Nel dicembre 2021 si è presentata l'occasione di poter affittare lo stabile della stazione FFS di Ambri. Dopo aver visionato lo stabile mi sono accorto che i locali erano molti in più rispetto al mio fabbisogno. Una sera Claudia ed io abbiamo provato a progettare un ipotetico Centro polivalente riunendo le attività di entrambi; la mia scuola guida, l'artigianato di Claudia, il servizio di "Ticino Servizi" e le attività creative con i bambini. Abbiamo aggiunto l'idea di proporre corsi e conferenze ed ecco che è nato un progetto concreto. Dopo averlo battezzato "Centro alla Stazione, Ambri" l'abbiamo proposto ai responsabili delle FFS. Il progetto è piaciuto molto soprattutto perché la Stazione avrebbe ripreso a vivere.

Nei mesi seguenti abbiamo iniziato ad arredare i locali, contattare diversi artigiani, trovato un grossista che ha creduto in noi per il negozio di prodotti ausiliari e per la casa, preparato programmi per i bambini ed in settembre tutto era pronto per partire.

A quali obiettivi ambisce il centro?

I nostri obiettivi, oltre a poter proporre attività creative per i bambini, attività professionali per adulti, un negozio con prodotti finora non presenti nella Valle Leventina e visibilità agli artigiani, è riuscire ad essere un punto "vivo". Creare l'occasione di poter far incontrare persone di ogni età scambiando una parola e dando loro del tempo, cosa che è sempre più difficile da trovare.

Quando sarà l'inaugurazione ufficiale?

Claudia: la prevediamo nei prossimi mesi, probabilmente in primavera con il bel tempo. Vorremmo organizzare un evento: un week-end di porte aperte per dare la possibilità alle persone di conoscere il Centro alla Stazione e conoscerci di persona.

Avete progetti futuri?

Gianni: nei prossimi mesi spero di poter iniziare con la mia attività part-time di scuola guida e corsi per autisti professionisti, mentre per il Centro abbiamo molti progetti, i prossimi saranno: preparare un ricco calendario di "corsi per adulti" e conferenze ed avviare l'area di sosta camper nei nostri posteggi.

Gli altri progetti verranno svelati strada facendo. Il nostro entusiasmo e la voglia di creare un Centro "Vivo" sono grandi, ora aspettiamo e confidiamo sulle visite, anche solo per curiosità, delle persone che hanno letto questo articolo.

Volete ringraziare qualcuno?

Sì, molto volentieri ringraziamo: Immobili FFS/SBB per aver creduto nel nostro progetto.

L'OTR di Bellinzona e Valli che ci ha orientato su diverse attività che in parte svolgeremo in futuro e per la carica positiva, dandoci fiducia quando abbiamo presentato il nostro progetto.

L'Ente Regionale per lo sviluppo Bellinzona e Valli per l'accompagnamento ed il sostegno finanziario fornitoci dalla nuova Antenna Leventina.

Infine, ma non per ultimo un ringraziamento al Comune di Quinto che, oltre a sostenerci moralmente, pubblica le nostre attività e rimborsa alle famiglie parte dei costi dei corsi per bambini (iniziativa "Quinto card").

ORARI APERTURA NEGOZI:

Lunedì:	chiuso
Martedì:	10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Mercoledì:	10.00 - 12.00
Giovedì:	10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Venerdì:	10.00 - 15.00
Sabato:	10.00 - 12.00

Consegna a domicilio su richiesta
Per informazioni 079 620 12 14

Novità espositive e accademiche

del Prof. Dr. Raffaele Peduzzi, presidente Fondazione Centro Biologia Alpina, Piora e cittadino onorario di Quinto

Durante la stagione 2022, iniziata il 9 giugno con la chiusura il 12 ottobre, abbiamo potuto constatare il graduale ritorno della frequenza del Centro Biologia Alpina di Piora (CBA) con un'utenza paragonabile al periodo pre-covid. Dall'istituzione della Fondazione nel 1994 raggiungiamo le 58'150 giornate di lavoro investite in Piora al CBA, dedicate alla ricerca, all'insegnamento e all'accoglimento di persone per visite guidate al Centro e sui sentieri didattici.

Possiamo sottolineare nuovi interessi universitari nell'organizzare soggiorni scientifici in Piora presso il CBA. In particolare da parte delle Università di Heidelberg, Kaiserslautern e Neuchâtel. Questo permette di ribadire il successo accademico del CBA in quanto oltre 20 diverse Università svizzere e straniere effettuano corsi e ricerche in Piora.

Saper leggere la natura

La centralità di Piora per la didattica delle scienze biologiche, geologiche e ambientali è pure stata messa in evidenza durante la giornata di studio "saper leggere la natura" promossa dal CBA e indetta in aprile al Museo cantonale di storia naturale. L'esperienza didattica e di ricerca in Piora, iniziata nell'anno accademico 1982-83, ha costituito l'impulso per esaminare: "La scuola pubblica ticinese e le scienze naturali". Il convegno è stato organizzato in collaborazione con la Società Demopedeutica Ticinese, l'Ideatorio dell'Università della Svizzera italiana, la Società ticinese di scienze naturali e il Museo cantonale di storia naturale (Fig. 1)

Rinnovo parte espositiva

Nello stabile A del Centro va evidenziato un prezioso lavoro espositivo effettuato nel laboratorio da parte dei signori Franca e Mauro Bernasconi (Fig. 2 a, b, c). Competenti



Fig. 2a – Rinnovo della parte espositiva, interno laboratorio stabile A



◀ Fig. 1 – Locandina "Saper leggere la natura"

subacquei e fotografi che avevano già frequentato il CBA. Partendo dalla nostra piattaforma posta sul Lago di Cadagno avevano compiuto immersioni riuscendo a fotografare le sorgenti sottolacustri.

Da segnalare il rinnovo del contratto "Convenzione d'uso" per la mostra "No limits! – I campioni dell'altitudine" tra il CBA, il Museo cantonale di storia naturale e il Comune di Airolo. L'esposizione posta ad Airolo in forma permanente continua a riscuotere successo soprattutto per le scuole montane che soggiornano in Leventina. Sovente la "No limits!" è associata alla visita dell'"Infopoint" del cantiere della nuova galleria autostradale. Inoltre costituisce un punto d'appoggio per il geologo del Museo cantonale incaricato di seguire lo scavo del nuovo tunnel dal profilo mineralogico. Sono in corso dei contatti con l'Ufficio cantonale dei beni culturali per poter ottenere ed esporre alcuni reperti trovati negli scavi di Madrano, sarebbe un ulteriore incremento espositivo nell'ambito dell'archeologia alpina.

subacquei e fotografi che avevano già frequentato il CBA. Partendo dalla nostra piattaforma posta sul Lago di Cadagno avevano compiuto immersioni riuscendo a fotografare le sorgenti sottolacustri.

Intensa attività di ricerca sulla bioconvezione

Va evidenziato lo studio sulla bioconvezione d'origine microbica generata da batteri anaerobici e fotosintetici che si sviluppano nell'acqua del Lago di Cadagno. La ricerca è finanziata dal Fondo nazionale. Oltre ad essere un tema per un dottorato in biologia dell'Università di Ginevra, costituisce una collaborazione internazionale dell'Istituto



Fig. 2b – Parete scorrevole con i nuovi pannelli espositivi nel laboratorio dello stabile A



Fig. 2c – Entrata della biblioteca con il restauro dei pannelli didattici

di microbiologia della SUPSI con l'Università del Lussemburgo e con l'Istituto federale svizzero di scienze e tecnologia dell'acqua (EAWAG).

Il fenomeno della bioconvezione è legato alla stratificazione permanente delle acque del Lago di Cadagno. Definita meromissi crenogena la stratificazione è dovuta alla presenza di uno strato di acqua più densa sul fondo del lago alimentato da sorgenti solforose sottolacustri e ricche di sostanze minerali. In superficie il lago riceve acqua più leggera proveniente dal Lago dello Stabbio, si creano così due strati con densità diverse. Tra i due strati è stata localizzata la specie batterica *Chromatium okenii* che ha un ruolo chiave nell'ecosistema, provoca la bioconvezione e conferisce un colore rosato all'acqua. *Chromatium okenii* è una specie di battere anaerobico (vive senza ossigeno) possiede un flagello che permette una mobilità alle cellule. In particolare consente di raggiungere la parte superiore della fascia di transizione fino all'incontro con le tracce d'ossigeno; aggregandosi l'accumulo provoca una densità consistente di cellule per volume d'acqua che poi a "pacchetti" scendono provocando un mescolamento di volumi molto limitati d'acqua pur rimanendo nella fascia tra i due strati. Nel gergo tecnico il fenomeno viene definito bioconvezione. Si tratta di una corrente convettiva generata dalla biologia che però non perturba lo stato meromittico del lago.

Interdisciplinarietà e sostenibilità

Per il Bollettino del 2022 della Società ticinese di scienze naturali è stato pubblicato un articolo dal titolo "Formazione interdisciplinare e importanza dei dati scientifici pregressi: esempi dalla Val Piora". Approccio che è stato fondamentale per l'ottenimento dei crediti federali nell'istituzione del CBA e la necessaria ristrutturazione dei "barc". Negli ultimi 30 anni l'insegnamento interdisciplinare si è imposto nella formazione delle scienze ambientali. In un excursus storico abbiamo evidenziato l'utilizzo e l'adeguatezza di una regione, quella di Piora – San Gottardo come ecosistema per degli approcci trasversali allo studio degli ambien-

ti naturali e l'importanza dell'infrastruttura del CBA come punto d'appoggio necessario a queste indagini. In particolare ritraciamo l'evoluzione della formazione in scienze ambientali da *cours intégré* a *Maîtrise universitaire en sciences de l'environnement* (MUSE).

Illustriamo anche l'utilizzazione pratica dei dati pregressi prendendo come esempio la progressione delle conoscenze del crioplancton e in particolare delle alghe del genere *Chlamydomonas*. Il fenomeno della neve rossa è descritto partendo dalla prima segnalazione sul San Gottardo nel 1850 fino alla tesi di dottorato del 2007 Piora-Davos sostenuta all'Università di Ginevra.

Costituisce un momento didattico importante il nuovo concetto inerente lo sfruttamento idroelettrico del Lago Ritom legato al cantiere in atto. Infatti, durante il corso per il MUSE dell'Università di Ginevra abbiamo potuto mettere l'accento sulla gestione idroelettrica del bacino. In particolare il mantenimento del livello del Lago Ritom sotto il livello naturale ha rimesso in evidenza il rinverdimento del Delta della Murinascia. Spazio che costituiva l'Alpe di Campo (Fig. 3a, b, c), la cui sommersione ha corrisposto un sacrificio territoriale che il Comune di Quinto e la Corporazione dei Boggesi di Piora hanno effettuato per la produzione di energia idroelettrica, soprattutto per l'elettrificazione della linea ferroviaria del Gottardo.

In merito alla Casa della sostenibilità dell'Università della Svizzera italiana (USI) che sorgerà nel palazzo ex-Posta di Airolo, possiamo rilevare che il CBA è citato nel progetto di collaborazione in rete, soprattutto per quanto concerne la biodiversità. Nell'anno accademico 2023-2024 è previsto l'inizio ufficiale dei corsi e sarà l'occasione per consolidare il ponte con le attività svolte in Piora. Comunque già quest'anno in settembre l'USI ha effettuato un soggiorno al CBA con un corso pilota per gli studenti del seminario alpino. È anche stato sot-



Fig. 3a, b, c – Delta della Murinascia durante il periodo primaverile, estivo e autunnale del 2022; il livello del Lago Ritom è leggermente sotto quello naturale prima della costruzione delle due dighe: 1914-1918 e 1948-1951. Le foto evidenziano il sacrificio territoriale compiuto a detrimento dell'attività agricola-pascolativa e l'importante modifica del paesaggio.



Fig. 3b



Fig. 3c

toscritto un accordo di collaborazione tra USI e CBA che contempla anche un aspetto finanziario.

Utenza: frequenza e accogliamento

Frequenza universitaria: corsi, ricerche ed attività
Corsi universitari sono stati organizzati dalle Università di: **Ginevra** (Facoltà delle scienze con l'Istituto di geografia e ambiente, Istituto scienze dell'ambiente, Istituto Forel, Istituto di biologia, ecologia microbica in collaborazione con la SUPSI), **Zurigo** (Istituto di geografia e Politecnico) **Neuchâtel** (Istituto biologia), **Basilea** (Geoecologia), **Berna** (Istituto di geologia), **Lugano** USI (Economia), **Mendrisio** SUPSI (Istituto microbiologia), **Heidelberg** (Istituto scienze biologiche), **Kaiserslautern** (Facoltà biologia).

La presenza dei ricercatori della SUPSI (Istituto microbiologia) anche in collaborazione con l'Università della Danimarca del Sud, l'EAWAG Istituto Federale Svizzero di Scienza e Tecnologia dell'acqua, il Politecnico Federale di Zurigo, l'Università di Losanna e l'Università di Basilea.

Licei: Lugano 2, Bellinzona, Locarno e Sargans hanno organizzato i loro corsi sul campo e sul Lago di Cadagno al CBA.

Scuole dell'obbligo: Elementari (Riva San Vitale, Muzzano, Castel San Pietro, Faido, Giornico) sempre



Fig. 4 – Il gruppo "Cantiamo sottovoce" davanti al Centro Biologia Alpina dopo una visita guidata. A gentile richiesta è stata intonata "La montanara" facendo vibrare la Val Piora.

con visita ai laboratori del Centro Biologia Alpina e l'utilizzo dei percorsi didattici con la guida di collaboratori del CBA. Anche la scuola elementare Rudolf Steiner di Origlio ha soggiornato in quota.

Scuole professionali e Società professionali: Centro professionale tecnico di Trevano, Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, Società ticinese scienze naturali. Sono pure state organizzate diverse visite guidate sui sentieri naturalistici Lago Ritom, microbiologico e idrologico e ai laboratori del Centro per gruppi e associazioni. Come ad esempio la Divisione sviluppo città di Lugano, il gruppo Cantiamo sottovoce (Fig. 4), lo Studio d'architettura Guscetti, personalità eminenti di Zurigo, docenti Scuole medie di Massagno, Società Astronomica ticinese con l'installazione necessaria "per rivedere le stelle" (Fig. 5). Il CBA è stato anche il punto di appoggio per un gruppo di 300 orientisti attivi in Val Piora.



Fig. 5 – La Società Astronomica ticinese con le installazioni "per rivedere le stelle"

DAILY NEWS RITOM

Ultime novità dalla Leventina

Sabato
14 maggio
2022

Numero
7

Aaron Rezzonico

Un successo clamoroso Stairways to Heaven 2022

Cari Amici e Care Amiche, stimati sostenitori e sponsor,

Vi scriviamo per condividere con voi il grande successo ottenuto dalla settima edizione della Stairways to Heaven 2022. Lo facciamo in modo scherzoso, da questa pagina di giornale che, però, riflette in tutto e per tutto la dimensione che questa manifestazione sta ottenendo sia in Patria che all'estero. 390 gli iscritti da una quindicina di Paesi e tra questi cinquanta pompieri che da diverse regioni svizzere e anche dalla vicina Italia, hanno affrontato la salita, sempre più mitizzata e venerata. Moltissime le persone rimaste eschise dalle iscrizioni che, per ovvi motivi, sono a numero chiuso.

Inutile ricordare che senza il vostro encomiabile sostegno sarebbe impossibile organizzare un evento di questa portata e speriamo nel vostro reiterato supporto per il 2023. Un ringraziamento di tutto cuore per l'impegno che le vostre aziende hanno riversato nell'organizzazione di questo evento unico nel suo genere, consapevoli dello sforzo sostenuto in questo periodo difficile.

La Funicolare del Ritom è un monumento storico di grandissimo pregio ed è un onore per noi, poter far vivere le sue interminabili scalinate con questo evento grazie alla Funicolare Ritom SA, alla Ritom SA e alle Ferrovie Federali Svizzere ma anche al Comune di Quinto che ci ospita. Ci auguriamo che con il paventato rinnovamento della struttura, con una funicolare ancora più performante, si dia ulteriore risalto a questa meravigliosa opera ingegneristica ormai centenaria. Per l'anno prossimo prevediamo un altro successo e la data sarà quella di sabato 13 maggio 2023.



Ringraziamenti

I nostri Sponsor

La lista completa di chi ha sostenuto questa manifestazione

Nel 2016, alla prima edizione della gara, abbiamo permesso ad una cinquantina di cavie di provare il tracciato. Con alcuni volontari e pochissimi sponsor, ci siamo lanciati in questa avventura.

In sette anni l'organizzazione ha stretto dei legami di amicizia e stima reciproca con molte aziende e ditte che hanno scelto di partecipare alla grande visibilità che questo evento sta riscuotendo nell'ambiente sportivo ma anche fuori credendo in questa idea.

Tra queste non possiamo che rimandare al nostro sponsor principale Banca Raiffeisen Tre Valli, al nostro media partner Gruppo Corriere del Ticino, allo sponsor tecnico Saucony, all'Ente turistico Bellinzona e Valli, ai nostri hotel Partner, ai partecipanti, alla Colonna di Soccorso, a ITS Servizio Canalizzazioni per la posa degli utilissimi Toi-Toi, al servizio autolettighe Tre Valli, a Buff per le fantastiche fasce per la testa, al grande Arturo Motiani con il team funicolare, agli speaker che per tutto il giorno hanno intrattenuto la folla, agli spettatori accorsi in massa e a tutti gli amici che si

sono messi a disposizione, anche quest'anno, per offrire un'organizzazione impeccabile e delle fotografie spettacolari.

Indispensabili sostenitori della gara sono anche Suisse Frame, Local Cities, Piccadilly SA, Dario Somazzi SA, Tamborini Vini SA, La Mobiliare Bellinzona, Imerys, Wullschleger Group, Palestra Club Move, Feldschlösschen, Rivella, Focus, Bio-Familia AG, Farmacie Podroni e Gehri Rivestimenti.

Un grande GRAZIE a chiunque abbia contribuito alla riuscita dell'evento.

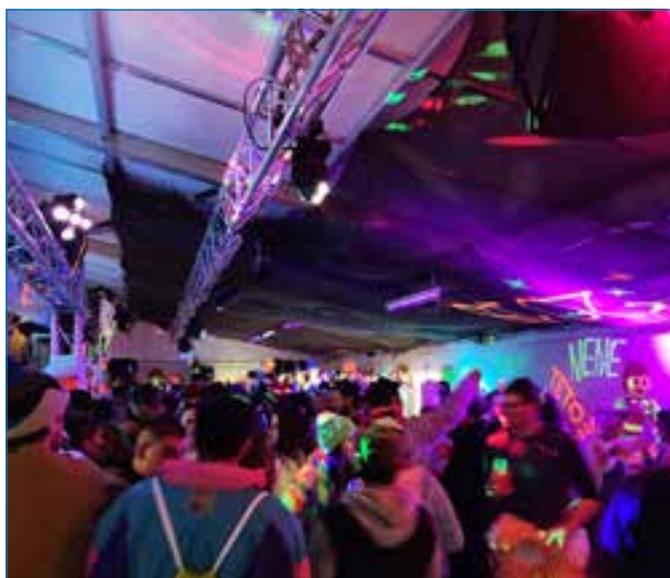
Archiviata questa edizione, non possiamo fare altro che iniziare a lavorare ancora più alacramente per garantire un'ottava edizione ricca di emozioni e per cercare di essere all'altezza delle aspettative di chi ci ha dato e ci darà fiducia.

Un grande grazie da tutta la squadra organizzativa con l'invito a riservare la data del 13 maggio per venire a trovarci e gustare un aperitivo VIP in posizione privilegiata. Vi aspettiamo.

Cronache del 2022

Carnevale a Quinto

Dopo il tanto atteso via libera da parte della Confederazione e del Cantone, si è potuto festeggiare il carnevale di Quinto. L'evento si è svolto a inizio marzo, nel corso di tre serate, nella tendina Baiaff. Anche se è mancato il classico risotto e luganiga del sabato, c'è stata comunque la possibilità di mangiare hot dog e hamburger sul posto. A due anni dagli ultimi festeggiamenti molte persone hanno rispolverato il proprio vestito di carnevale, tornando in pista con tanto entusiasmo e voglia di stare in compagnia. L'intero evento ha infatti riscosso un ottimo successo soprattutto tra i giovanissimi.



Hcap Girls Promosse

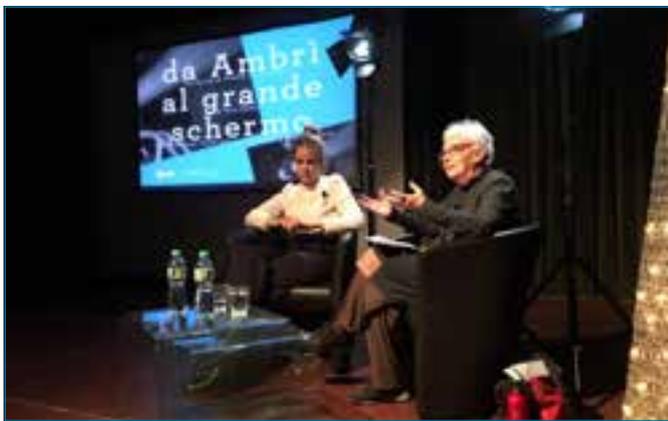
Domenica 20 marzo 2022, gioia alla finale per le Hcap Girls. Le ragazze hanno infatti battuto il Langenthal Damen e hanno così conquistato la promozione nella Serie A dell'hockey femminile. Le biancoblu avevano terminato la difficile serie contro le bernesi sul 3-1, chiudendo i conti in una gara-4 archiviata 3-0.

Un pensiero a Tiziana Mona

Il 4 aprile di quest'anno ci ha lasciati Tiziana Mona. Sarà ricordata come giornalista, battagliera presidente del Sindacato Svizzero dei Massmedia sezione Ticino (SSM) e cittadina impegnata in molte lotte: per il servizio pubblico, per le donne e per la sua amata Leventina. Notevole anche il suo impegno in ambito culturale, nel comitato del Festival del film di Locarno, dal Dazio Grande e di Chiasso Letteraria. In valle è stata particolarmente attiva nel rivendicare lo spostamento a Faido della sede del Museo cantonale di storia naturale e nella difesa dell'Ospedale distrettuale (fu pure presidente dell'"Associazione per gli ospedali di valle"). È stata la prima donna a presentare un telegiornale in Svizzera, diventa anchorwoman nel 1969, quando le donne in Svizzera non avevano ancora diritto di voto. Una pioniera autorevole in video, una giornalista che ha girato quasi tutto il mondo e ce lo ha raccontato come inviata in paesi lontani.

Dal 1993 fino al 2005 è stata membro di direzione generale SSR e dal 1999 al 2017 ha fatto parte, per ben 18 anni, del Consiglio d'amministrazione del Festival del Film di Locarno. Grazie alle sue conoscenze in questo campo è stata l'animatrice principale delle serate culturali organizzate dal Comune tre anni fa.

Per quanto riguarda la nostra realtà locale un desiderio esaudito da Tiziana prima che ci lasciasse è stato quello di cambiare la denominazione della "Via della Posta", che purtroppo non c'è più, proponendo che sia modificato in quello di "Via Alina Borioli". Ha motivato questa iniziativa col fatto che Alina Borioli è una delle figure più significative della vita culturale del nostro Comune, la cui casa di abitazione era situata proprio allo sbocco (rispettivamente all'inizio) della via stessa. Non da ultimo, in tal modo, il nostro Comune si allineerebbe ai molti che in questi ultimi tempi hanno deciso di dare il nome delle strade a personalità femminili significative della loro storia. Al marito Marco, ai figli, ai nipoti e a tutti i familiari le espressioni di profondo cordoglio e solidale partecipazione al loro grande dolore.



Concerto del lunedì di Pasqua

Per il tradizionale concerto del lunedì di Pasqua del 18 aprile nella chiesa dei SS Pietro e Paolo abbiamo avuto il piacere di accogliere gli allievi dell'università del Conservatorio della Svizzera Italiana: Veronika Prosykina come soprano, Riccardo Quadri all'organo, Giuseppe Tucci al violino, Anna Ratti al flauto, Filippo Chinnici al corno. Coerentemente al titolo, Concerto di Pasqua, il programma includeva brani legati alla liturgia pasquale. L'evento, che ha riscontrato una buona affluenza, è stato organizzato dal Consiglio parrocchiale con il patrocinio del Comune di Quinto.



Stefano D'Archino è il nuovo presidente del Consiglio sinodale della Chiesa evangelica riformata nel Ticino

A maggio di quest'anno Stefano D'Archino, domiciliato nel Comune di Quinto, pastore della comunità di Bellinzona e dintorni, è il nuovo presidente del Consiglio sinodale (esecutivo) della Chiesa evangelica riformata nel Ticino. D'Archino succede al pastore Tobias Ulbrich, che è stato presidente del Consiglio sinodale per 12 anni.

Ottimi risultati scolastici per Mattia Fornasier

Mattia Fornasier ha svolto l'apprendistato quale impiegato di commercio presso Login Formazione Professionale SA, partner di FFS, frequentando il centro professionale commerciale (CPC) di Bellinzona.



Ha ottenuto, a livello scolastico, l'Attestato Federale di capacità (AFC) e la maturità professionale (MP). In questo ramo ho ricevuto la medaglia d'oro per la miglior media equivalente al 5.8. Ha ottenuto inoltre il titolo, di Specialista in produzione ferroviaria (BPS). Il Rotary Club di Bellinzona lo ha premiato per l'ottimo risultato scolastico. A nome del Municipio di Quinto e di tutta la popolazione vanno i nostri più sentiti complimenti!



Semret al Festival di Locarno



Debutto in Piazza Grande per *Semret*, opera prima scritta e diretta da Caterina Mona, figlia di Tiziana, scomparsa proprio quest'anno (vedi articolo a pagina 38-39), e Marco Mona.

Il film è stato proiettato il 10 agosto di quest'anno in Piazza Grande al 75° Locarno Film Festival. Il film narra la storia di una madre single eritrea a Zurigo, portata a confrontarsi con il passato per poter abbracciare il futuro con la propria figlia.

Complimenti per questo debutto!

Una prima mondiale al Cinema Leventina di Airolo

Sabato 27 agosto, alle 20.45 al Cinema Leventina di Airolo, è stata presentata in prima mondiale l'ultima fatica del regista britannico Peter Greenaway 'Walking to Paris'. Al film – che è stato proiettato in lingua originale inglese con anche alcune battute in dialetto – hanno partecipato pure attrici ticinesi, come Margherita Schoch e la leventinese Carla Juri. Alla serata – proposta da Michele Guerra – ha partecipato il regista, al quale è stato consegnato un assegno con il ricavato della raccolta fondi sostenuta anche dal Comune di Quinto.



9° Giornata agricola leventinese

Il 17 settembre scorso ha avuto luogo la 9° edizione della Giornata Agricola Leventinese presso l'Aerodromo di Ambri.

Mucche, capre, cavalli, asini conigli, galline e pecore hanno fatto da cornice alla trentunesima rassegna dei formaggi leventinesi.

Durante tutta la giornata è stato possibile assaggiare e acquistare il meglio della produzione casearia degli Alpi leventinesi. Nonostante la meteo non sia stata proprio clemente, il primo freddo si è fatto sentire, sono stati numerosi gli alpigiani presenti dalle 9 di mattina alle 16.00 di sera.

Come sempre erano pure presenti delle bancarelle con prodotti gastronomici ed artigianali, venditori ambulanti e alcuni garage della zona con l'esposizione di veicoli, moto, e mezzi agricoli.

Come consueto dalle 10.00 l'appuntamento con la transumanza accompagnata dalla musica della Filarmonica dell'Alta Leventina con un corteo di trattori d'epoca, capre e mucche che si è diretto al capanno delle feste a nord dell'aerodromo.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la divertentissima Agristaffetta per piccoli e adulti.

Durante la giornata allietata dalla Bandella del Ritom si sono potuti effettuare dei giri su cavalli per bambini organizzati da Leventina Western di Osco.

Buona anche la stagione 2022

Domenica 9 ottobre si è conclusa la stagione della Funicolare Ritom, una stagione andata bene grazie anche alla canicola registrata in pianura e la siccità che ha invaso la Svizzera e non solo, questi due fattori hanno fatto venir voglia di natura incontaminata e di un po' di frescura.



Questo clima ha sicuramente influito positivamente sui passaggi degli escursionisti che ne hanno approfittato delle belle giornate soleggiate estive per percorrere i sentieri della regione Ritom-Piora. Il mese di luglio è stato particolarmente positivo sotto questo punto di vista, mentre nel mese di settembre si è registrata una forte presenza di scolaresche ticinesi e di oltre Gottardo che si sono avventurate sul sentiero didattico alla scoperta delle particolarità della zona. Un'annata segnalata anche dal ritorno dei turisti stranieri, dopo due anni segnati dalla pandemia da covid-19 dove gli escursionisti erano principalmente locali.

La funicolare riaprirà i battenti sabato 20 maggio 2023, dopo il "riposo" invernale.

Programma Cinema Airolo per le festività natalizie cinemaleventina.ch

OFFERTA SUPPLEMENTARE FESTIVITÀ NATALIZIE 22/23 – 50%* sul biglietto di entrata su presentazione della QuintoCard

Venerdì 23 – Ore 20.30

**IL CINEMA INGLESE
LIKE A BOSS**

Regia di Miguel Arteta
Interpreti: Salma Hayek, Tiffany Haddish, Rose Byrne,
Lisa Kudrow

Due amiche hanno fondato una ditta di cosmetici ma sono cariche di debiti, quando una star del ramo fa loro un'interessante offerta d'acquisto.
Versione originale inglese con sottotitoli in inglese.

Lunedì 26 – Ore 20.30*

I FIGLI DEGLI ALTRI (Les enfants des autres)

da 12 anni / Regia di Rebecca Zlotowski
Interpreti: Virginie Efira, Roschdy Zem, Victor Lefebvre

Rachel ha 40 anni e ama la sua vita indipendente, quando si innamora di Ali ama anche sua figlia di 4 anni come se fosse la propria.

Mercoledì 28 – Ore 20.30

**IL GRANDE CINEMA IN VERSIONE ORIGINALE
COSTA BRAVA – LIBANO**

Regia di Mounia Akl
Interpreti: Nadine Labaki, Saleh Bakri, Yumna Marwan,
Nadia Charbel

Una famiglia ha lasciato la capitale Beirut e vive in un posto idilliaco tra le montagne, fino a quando le autorità decidono di depositare i rifiuti ai piedi della casa. Versione originale araba con sottotitoli in francese e tedesco.



Venerdì 30 – Ore 17.00*

**IL CINEMA DEI RAGAZZI
IL LUPO E IL LEONE**

Regia di Gilles de Maistre / Interpreti: Molly Kunz,
Graham Green, Charlie Carrick, Derek Jones, Rhys Slack

Alla morte del nonno, Alma decide di tornare a vivere su una piccola isola nel cuore dei boschi canadesi e salva un lupacchiotto e un leoncino.
Per i ragazzi in età scolastica entrata CHF 5.– grazie al contributo di PRO AIROLO e del COMUNE DI QUINTO.

Domenica 1.1.2023 – Ore 20.30*

BULLET TRAIN

da 16 anni / Regia di David Leitch
Interpreti: Brad Pitt, Joey King, Aaron Taylor-Johnson,
Brian Tyree Henry

La vita di un killer a pagamento e un avventuroso viaggio in treno attraverso il moderno Giappone.

Mercoledì 4.1.2023 – Ore 20.30

**I GRANDI DOCUMENTARI
CAPTAINS OF ZAATARI**

Regia di Ali El Arabi

Un avvincente documentario su un campo profughi siriano. Due giovani giocano regolarmente a calcio sperando in un futuro migliore. Versione originale araba con sottotitoli in francese e tedesco.



Calendario degli eventi nel Comune di Quinto 2023

Vi preghiamo di consultare regolarmente il nostro sito www.tiquinto.ch
dove potrete trovare la lista aggiornata degli eventi.

Data ancora da definire	Pranzo anziani, Aula magna di Ambri
Inizio aprile	Apertura campi da tennis di Ambri
10 aprile	Concerto del lunedì di Pasqua, Chiesa parrocchiale di Quinto
13 maggio	Stairways to Heaven (1'000 metri di dislivello)
20 maggio	Apertura stagionale della Funicolare Ritom
9 luglio	Festa Rifugio Föisc
In luglio data da definire	Festa all'Alpe di Ravina
23 luglio	Festa Alpe di Piora
23 luglio	Granfondo San Gottardo, Aeroporto di Ambri
30 luglio	Festa Garzonera
1° agosto	Festa del primo d'agosto a Lurengo
5 agosto	Festa patronale di Lurengo
16 settembre	Giornata Agricola Leventinese e rassegna dei formaggi, Aeroporto di Ambri
17 settembre	Festa dei patrizi-Patriziato Generale di Quinto
8 ottobre	Ultimo giorno stagionale della Funicolare Ritom
In dicembre, data da definire	Mercatino di Natale abbinato alla vendita di alberelli di Natale da parte del Patriziato Generale di Quinto

Buone Feste

La sorgént

di Riccardo Celio

Büta a mò fórt c'èra sorgént...
Fa si da vés bèla céira...
Büta tüt l'amor che ti po'...
Bütala fò dal mé cör...
Dèi coscienza a un angiöl...
Fèi videi la mé sorgént...
U só u varà sgiü dumà par i altri...
Finalment i saram inzéma...
Ul tò cör caut le dré a cravétam...
Che bél ul tò caut c'èro mé angiöl...
E adess festa, angiöl da par tütt i
spéran par nüi...
It lasarò mèi angiöl mé dolz...
E adés via, i tirum fò i èr e i volum
lontan...
I volum dove nisügn...
I volum int da nüi düi...

Momenti-Mument

di Didi

" Ci sono persone,
che trovano poesia ovunque guardano...
Sono queste le persone
che ci illuminano...
e colorano le giornate,
Anche nei momenti più bui..."
" le parson
chi trovan poesia in tut chel chi sminan...
ien chisti
che m'illuminan...
e che culoran la giurnèda
enchia in i mument pionda scur...
Na bresciona a chi ma ispiró..."



La Föia

di Didi

La föia la croda...
U temp u pasa...
Te da vèi un mument par ti...
Cut rilasa...
L'è u solit autugn...
U iè sempru queidugn,
Cut sta arenta e cut capis,
Sconosut o amis...
Coi so fastidi e pastrugn...
"Che ien sempru mia dumà in
autugn..."
Ogni egn u vegn da parlui
U va in anz...
com u scorr l'acqua di bui...
me nüi,
Vam in anz,
con la pagüra di nos finanz,
Im stremisan in ogni mument...
Senza alcun
Santiment...
Ma i sem tücc
Fort
lavram la forza enchia da mort!

E sem amò chió

di Didi

E sem amò chió
e un autro egn le pasò
i peisi a tut chel chet visut
in tucc i mument
enchia in chi brut
i voi pasau u me paisei
par fau dasmantiè i ropp brut
e viuv chi bei
Dasim u giust spazi a tucc i parson
che abbian tort
o enchia rason
lasim cu nos chior u parli par nui
lui la sentiment
u tralasa i garbui
le unich
u bat par la Nosa esistenza
le me det viautri
enchia mi podi mia fan senza
ogni sufferenza
queicos la rappresenta
ogni serenità
la porta u sò da fè

Le difcil capis
ogni version
le me lengua di bis
a do diramazioi
e sam mei do chi stan
i giust rasoi
Ma ciapimas un atim un nos mument
dasmentim mia
chi sufferent
Tegnim un nos us verz a ogni
eventualità
le chesto u nos ves
le chesto chiam da fè
Auguri speciai
ai vicc, ai mezz
e sopratutt
ai bagai
chian a mo tut dananz
da vidè e pasè
u sarà par lo che u munt
u continuerà a girè

GRAZIE e Auguri a tücc!



**Il Municipio e il personale dell'amministrazione comunale
vi augurano un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.**